



Programma di lavoro annuale di eu-LISA

2015

Indice

1. Panoramica	3
1.1 Sintesi.....	3
1.2 Missione, visione e valori	4
1.3 Contesto politico e prospettive	5
1.4 Rischi aziendali critici e misure di attenuazione	5
2. Obiettivi strategici e obiettivi operativi	7
2.1 Obiettivi strategici per il 2015.....	7
2.1.1 Obiettivo strategico 1: crescere come sostenitore e promotore delle politiche in materia di libertà, sicurezza e giustizia in Europa.....	7
2.1.2 Obiettivo strategico 2: diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza TIC riconosciuto	7
2.1.3 Obiettivo strategico 3: crescere come principale centro e polo di competenze di tecnologia TIC dell'UE	7
2.1.4 Obiettivo strategico 4: sviluppare un'organizzazione moderna, efficiente e flessibile	7
2.2 Obiettivi operativi e attività per il 2015	7
2.2.1 Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 1.....	8
2.2.1.1 <i>Gestione operativa dei sistemi</i>	8
2.2.1.2 <i>Evoluzione dei sistemi</i>	9
2.2.1.3 <i>Infrastruttura di rete e di comunicazione</i>	9
2.2.1.4 <i>Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi</i>	10
2.2.1.5 <i>Sicurezza e protezione dei dati</i>	10
2.2.1.6 <i>Elaborazione di relazioni e statistiche</i>	12
2.2.1.7 <i>Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri</i>	12
2.2.2 Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 2	13
2.2.2.1 <i>Continuo sviluppo per diventare un centro di eccellenza a livello di governance aziendale e di servizi TIC</i>	13
2.2.2.2 <i>Attuazione del quadro di governance dell'Agenzia sulla base delle norme settoriali per la governance aziendale delle TIC</i>	14
2.2.2.3 <i>Accrescere le competenze tecnologiche e operative dell'Agenzia</i>	14
2.2.2.4 <i>Potenziare l'inclusione dei risultati del monitoraggio degli sviluppi nell'ambito della ricerca nell'evoluzione dei sistemi</i>	14
2.2.3 Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 3.....	15
2.2.3.1 <i>Partenariati con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e altre parti interessate</i>	15
2.2.3.2 <i>Partenariato con altre agenzie</i>	15
2.2.3.3 <i>Ulteriore sviluppo delle relazioni con i partner esterni</i>	15
2.2.3.4 <i>Ulteriore rafforzamento della comunicazione esterna</i>	15
2.2.4 Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 4	16
2.2.4.1 <i>Pianificazione strategica</i>	16
2.2.4.2 <i>Gestione finanziaria</i>	17
2.2.4.3 <i>Logistica e gestione delle strutture</i>	17
2.2.4.4 <i>Appalti</i>	17
2.2.4.5 <i>Risorse umane</i>	17
2.2.4.6 <i>Comunicazione interna</i>	18
2.2.4.7 <i>Gestione dei documenti</i>	18
2.2.4.8 <i>Audit interno</i>	19
Allegato A: obiettivi operativi specifici, risultati e indicatori di prestazione	20
Allegato B: Bilancio 2015: previsione di bilancio di alto livello per il 2015	41
Allegato C: panoramica dei rischi aziendali critici e delle misure di attenuazione	43
Allegato D: tabella riepilogativa dei principali appalti e progetti previsti per il 2015	46

1. Panoramica

1.1 Sintesi

Il programma di lavoro annuale dell’Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia (eu-LISA) intende fornire una panoramica degli obiettivi e delle attività che l’Agenzia dovrà realizzare nel 2015, allo scopo di delineare nel dettaglio le sue finalità strategiche attuali nonché gli obiettivi e i risultati operativi e annuali a queste associati. Il presente documento costituirà inoltre la base per la pianificazione del bilancio dell’Agenzia¹.

L’Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia è stata istituita in virtù del regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011 (GU L 286 dell’1/11/2011, pag. 1) (“regolamento istitutivo”), entrato in vigore il 21 novembre 2011. Il regolamento stabiliva che l’Agenzia avrebbe assunto le responsabilità ad essa conferite a decorrere dal 1° dicembre 2012.

Nel 2015 il compito principale dell’Agenzia sarà continuare ad aggiungere valore agli Stati membri² (SM) e ad altri partner e parti interessate offrendo una gestione operativa stabile ed efficiente in termini di costi dei sistemi ad essa affidati (vale a dire, al momento della stesura del presente documento, il VIS/BMS, il SIS II e EURODAC) e sostenendo con la tecnologia i loro sforzi per creare un’Europa più sicura. L’Agenzia continuerà altresì a prepararsi per l’integrazione di altri eventuali sistemi (subordinatamente all’adozione formale delle pertinenti basi giuridiche) e ad aiutare gli Stati membri nei preparativi tecnici per l’adesione ai sistemi esistenti.

Inoltre, in termini di sfide interne, l’efficiente assegnazione delle risorse disponibili, sia umane che infrastrutturali e organizzative, resterà una priorità nel 2015. Trattandosi di un’organizzazione di recente istituzione, nel corso del 2015 l’Agenzia continuerà a compiere considerevoli progressi nello sviluppo di efficienti modelli operativi interni e di governance nonché a rafforzare in tutti i settori le sue capacità di sviluppo e attuazione di nuovi sistemi di informazione su larga scala negli ambiti politici pertinenti, ove sia tenuta ad agire in tal senso. Il complesso quadro dei sistemi IT gestiti dall’Agenzia, sia in termini di numero di sistemi soggetti alla sua gestione che di parti interessate e articolati dispositivi interni di governance aziendale (per cui determinati Stati membri non potranno votare nel consiglio di amministrazione dell’Agenzia relativamente a taluni sistemi), richiede strutture operative e di supervisione della gestione efficaci e flessibili. Di conseguenza, l’Agenzia deve continuare a consolidare la propria organizzazione e i propri gruppi di lavoro e dimostrare la sua capacità di soddisfare le esigenze delle parti interessate, tenendo presenti la politica e le priorità europee generali nel suo settore di attività.

Le parti interessate dell’Agenzia continuano ad attendersi gli standard più elevati riguardo all’incorporazione dei loro requisiti e alla realizzazione del potenziale dei sistemi. Tuttavia, richiedono anche la massima flessibilità nell’ambito di tutte le soluzioni offerte, per poter reagire meglio alla politica in evoluzione o ai cambiamenti legislativi in materia di sviluppi tecnologici, norme di sicurezza e maggiori garanzie per la protezione dei dati. Di conseguenza, un’altra sfida chiave per l’Agenzia sarà dimostrare il livello di flessibilità necessario per sviluppare e adattare i sistemi di cui è responsabile, mantenendo al contempo l’efficienza in

¹ Le proiezioni riguardanti le risorse finanziarie e di personale contenute nel presente documento sono soggette all’adozione del progetto di bilancio per il 2015 e del quadro finanziario pluriennale 2014-2020 (adottato il 1° ottobre 2013) da parte dell’autorità di bilancio.

² Con l’espressione “Stati membri” il presente documento si riferisce agli Stati membri e ai paesi associati vincolati, in base al diritto dell’Unione, dagli strumenti legislativi che disciplinano lo sviluppo, l’istituzione, il funzionamento e l’utilizzo di tutti i sistemi IT su larga scala gestiti dall’Agenzia.

termini di costi e riducendo al minimo l'impatto che tali cambiamenti potrebbero avere sulla realizzazione e sui tempi concordati.

Nondimeno, deve ancora essere affrontato un numero considerevole di questioni. Gli eventi esterni e il paesaggio macropolitico predominante sono cambiati notevolmente da quando l'Agenzia è stata istituita nel 2011, così come sono mutate le sfide organizzative alle quali eu-LISA deve fare fronte. Il persistente clima di austerità presente nella maggior parte degli Stati membri continuerà a incidere sui bilanci nazionali, ma si prevede che nel corso del 2015 i flussi migratori continueranno ad aumentare, sia all'interno dell'UE che da paesi terzi verso l'UE. È opportuno rilevare che nel 2014 eu-LISA ha dovuto ridistribuire le risorse disponibili a causa dei tagli imposti a livello centrale e che tale riassegnazione ha inciso sia sulla pianificazione iniziale per il 2014 che sulle attività previste per il 2015. Nel 2014 è stata data priorità alle attività volte ad affrontare ulteriormente i necessari cambiamenti derivanti dalla base giuridica (ossia la rifusione del regolamento EURODAC e le previste evoluzioni dei sistemi) e a introdurre un approccio graduale alla ricostruzione del sito tecnico di Strasburgo. Si è inoltre deciso di concentrarsi sulla realizzazione degli interventi già avviati anziché di intraprenderne di nuovi. Per il 2015 la riduzione del bilancio ha inoltre comportato la ridefinizione delle priorità dei progetti (i dettagli sono illustrati nell'Allegato B, n. rif. 5).

Nell'ambito di questa politica impegnativa e dello scenario geopolitico attuale, i sistemi gestiti dall'Agenzia continueranno a diventare sempre più importanti sia per le autorità nazionali che per le altre parti interessate; in Europa, infatti, si fa sempre più affidamento sulla tecnologia per fornire un sostegno efficiente ed efficace in termini di costi alle attività di gestione delle frontiere, asilo e applicazione della legge. Alla luce delle precedenti osservazioni, l'Agenzia e i sistemi da essa gestiti saranno probabilmente oggetto di crescenti livelli di esame pubblico e politico nel corso del 2015 e non solo. Di conseguenza, una delle sfide principali che l'Agenzia deve affrontare è continuare a dimostrare a tutte le parti interessate e alla società in generale che è in grado di garantire, e di fatto garantisce, sicurezza, efficienza e un buon rapporto costi-benefici.

1.2 Missione, visione e valori

In ottemperanza al mandato dell'Agenzia, istituita con il regolamento (UE) n. 1077/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2011 (GU L 286 dell'1/11/2011, pag. 1), la missione principale di eu-LISA consiste nell'impegnarsi ad aggiungere continuamente valore agli Stati membri, sostenendo con la tecnologia i loro sforzi per un'Europa più sicura.

Realizzando questa missione l'Agenzia potrà portare a compimento la sua visione generale, vale a dire:

- fornire servizi e soluzioni efficienti e di elevata qualità;
- creare un clima di fiducia tra tutte le parti interessate, allineando continuamente le potenzialità della tecnologia alle esigenze mutevoli degli Stati membri;
- crescere come centro di eccellenza.

L'Agenzia si adopera pertanto per sostenere e agevolare le politiche europee nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. Essa sostiene in modo proattivo lo scambio di informazioni tra le pertinenti autorità di contrasto dell'UE. Nello svolgimento delle sue operazioni l'Agenzia rispetta e difende i diritti fondamentali dei cittadini e i più elevati standard di sicurezza e protezione dei dati. Nell'ambito della strategia dell'UE in materia di sicurezza interna, l'Agenzia privilegia tra le sue attività operative gli interventi volti a contribuire alla sicurezza e a facilitare la libera circolazione delle persone verso e all'interno dell'area Schengen.

Il successo dell'Agenzia poggia sui suoi valori fondamentali, che continuano a ispirare le attività operative e lo sviluppo strategico dell'organizzazione, vale a dire:

- affidabilità: elaborando e applicando solidi quadri di governance, operazioni efficienti in termini di costi e una sana gestione finanziaria;

- trasparenza: fornendo una comunicazione regolare e aperta alle principali parti interessate dell’Agenzia e coinvolgendole in un dialogo continuo, inteso a rivedere ed elaborare la strategia a lungo termine per lo sviluppo dell’Agenzia;
- eccellenza: disponendo della giusta struttura organizzativa, oltre che delle persone e dei processi giusti per garantire la continuità del servizio e la completezza funzionale degli strumenti forniti agli Stati membri;
- continuità: provvedendo affinché l’Agenzia si avvalga appieno dell’esperienza, delle conoscenze e degli investimenti effettuati dagli Stati membri e continui a svilupparli;
- lavoro di squadra: permettendo a ogni singolo membro della squadra di utilizzare al meglio le proprie conoscenze ed esperienze, contribuendo al successo comune;
- orientamento ai clienti: garantendo che l’Agenzia operi sempre in linea con le esigenze e le richieste delle sue parti interessate.

Questi valori si riflettono nei principi guida di attuazione per il presente programma di lavoro, che sono elencati di seguito:

- l’Agenzia riconosce che le persone sono la sua risorsa più importante e cerca costantemente di attrarre, trattenere e formare professionisti altamente qualificati, che ne condividano i valori e siano motivati e impegnati a realizzarne la missione e gli obiettivi;
- l’Agenzia costruisce il proprio successo grazie a un partenariato efficace e aperto con gli Stati membri e le istituzioni dell’UE, contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni;
- l’Agenzia crea e mantiene la propria credibilità presso i suoi partner nell’UE attraverso il successo e le capacità professionali della sua squadra di collaboratori;
- l’Agenzia cercherà di promuovere l’eccellenza operativa offrendo agli Stati membri servizi e soluzioni di elevata qualità, in linea con le loro esigenze e priorità. Gli standard più elevati in materia di sicurezza e protezione dei dati saranno integrati in tutte le operazioni dell’Agenzia;
- nella conduzione delle proprie operazioni commerciali, l’Agenzia applicherà principi di buona governance e di efficacia in termini di costi. L’Agenzia garantirà inoltre il pieno rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei dati applicabili ai sistemi che gestisce.

1.3 Contesto politico e prospettive

Con ogni probabilità, la costante transizione verso l’integrazione della funzionalità TIC in tutti gli aspetti della vita pubblica europea determinerà il sempre più diffuso utilizzo di infrastrutture e strumenti TIC adeguati sia nel settore GAI che in altri ambiti. Poiché il programma di Stoccolma terminerà nel 2014, si assisterà probabilmente a un riorientamento strategico verso la coerenza, la semplificazione e l’efficacia in termini di costi nei settori della giustizia e degli affari interni che verosimilmente avrà ripercussioni sulle TIC necessarie per attuare l’agenda politica post-Stoccolma del settore GAI. Alla luce del maggiore rilievo attribuito all’interoperabilità e all’efficienza, l’Agenzia potrà attendersi un contesto politico post-Stoccolma in cui svolgerà un ruolo sempre più importante nell’aiutare le sue parti interessate (Stati membri e istituzioni) a realizzare i benefici di tale interoperabilità, continuando al contempo a garantire che i sistemi da essa gestiti siano ininterrottamente a disposizione, completamente operativi e funzionanti a pieno regime.

1.4 Rischi aziendali critici e misure di attenuazione

Come elemento essenziale del suo quadro di governance generale, l’Agenzia ha predisposto e attuato un processo di gestione dei rischi a livello aziendale, il cui scopo è individuare, valutare e gestire i rischi di natura organizzativa nonché definire una strategia di risposta dettagliata per ciascuno di essi. Il processo di gestione dei rischi dell’Agenzia è integrato nel ciclo annuale di pianificazione ed elaborazione di relazioni, conformemente alla norma di controllo interno (NCI) n. 6 della Commissione.

Per garantire un'effettiva supervisione di tale processo, è stato formalmente istituito un comitato per la gestione del rischio aziendale (CGRA) di cui fanno parte rappresentanti di comparti chiave che si occupano della gestione del rischio presso l'Agenzia. Le sue funzioni principali sono valutare e gestire i rischi a livello aziendale nonché svolgere attività di sensibilizzazione sull'effettiva gestione dei rischi all'interno di eu-LISA.

Il registro dei rischi dell'organizzazione contiene rischi individuati e risposte ai rischi adeguate. Stabilisce inoltre chi è responsabile di ogni rischio all'interno dell'Agenzia. Sono quindi definiti piani d'azione che delineano le pertinenti misure di attenuazione da intraprendere in ciascun caso.

Un rischio è considerato "critico" ed è riportato nel programma di lavoro e nella relazione di attività se è in grado di:

- compromettere la realizzazione di obiettivi strategici o l'effettiva attuazione del mandato dell'Agenzia;
- causare gravi danni alle parti interessate o ai partner dell'Agenzia (Commissione, Stati membri, imprese, cittadini, ecc.);
- provocare un intervento critico a livello politico (ad esempio, Consiglio/Parlamento) per quanto riguarda le prestazioni dell'Agenzia;
- determinare un'infrazione di leggi e regolamenti;
- produrre perdite materiali e/o finanziarie;
- mettere a rischio la sicurezza del personale dell'Agenzia; o
- danneggiare gravemente in qualunque modo l'immagine e la reputazione dell'Agenzia.

L'Allegato C alla presente relazione delinea i principali rischi individuati (un piano di gestione dei rischi separato definirà tutti i rischi individuati all'interno dell'organizzazione). Alcuni di questi rischi principali sono:

- personale insufficiente a causa dell'assegnazione di compiti supplementari all'Agenzia;
- ricambio molto rapido del personale dell'Agenzia;
- frequenti cambiamenti nelle priorità e nella domanda di servizi durante l'anno;
- scostamento significativo del bilancio per il 2015 da quello previsto;
- ritardo nei lavori di costruzione a Strasburgo;
- difficoltà in termini di attuazione degli obiettivi aziendali a causa di una comunicazione meno efficace tra la sede centrale e il sito operativo per quanto riguarda la distribuzione geografica dell'Agenzia.

2. Obiettivi strategici e obiettivi operativi

2.1 Obiettivi strategici per il 2015

2.1.1 Obiettivo strategico 1: crescere come sostenitore e promotore delle politiche in materia di libertà, sicurezza e giustizia in Europa

Nell'ambito del programma di lavoro 2015, per compiere progressi verso la realizzazione di questo obiettivo strategico occorrerà sviluppare i modelli operativi e di governance dell'Agenzia al fine di continuare a garantire il mantenimento dell'ininterrotta operatività dei sistemi posti sotto la sua gestione nonché la loro costante evoluzione conformemente ai requisiti dei suoi partner e delle sue parti interessate. È probabile che, oltre a sostenere gli Stati membri lungo l'intero ciclo di vita dei sistemi da essa gestiti (che, al momento della stesura del presente documento, sono il SIS II, il VIS ed EURODAC), nel 2015 l'Agenzia sarà anche coinvolta nella preparazione di un progetto pilota per il sistema di ingressi/uscite e il programma per viaggiatori registrati e che gliene sarà affidato lo sviluppo nell'ambito dell'iniziativa "Frontiere intelligenti".

2.1.2 Obiettivo strategico 2: diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza TIC riconosciuto

Nel corso dell'anno l'Agenzia punterà a continuare ad attuare quadri operativi e di governance completi basati sugli standard del settore. Garantirà inoltre una gestione dei sistemi efficiente ed efficace in termini di costi, monitorando e sviluppando con continuità i processi operativi in linea con le migliori pratiche, cercando opportunità per ottimizzare e migliorare il costo totale di proprietà dei sistemi esistenti e accrescendo ulteriormente le sue abilità, risorse e competenze, che creeranno un vantaggio competitivo a lungo termine per l'Agenzia e le sue parti interessate.

2.1.3 Obiettivo strategico 3: crescere come principale centro e polo di competenze di tecnologia TIC dell'UE

L'Agenzia svilupperà ulteriormente i partenariati interni ed esterni con gli Stati membri, le istituzioni, le pertinenti agenzie dell'UE e altri partner e parti interessate al fine di creare e sviluppare sinergie ed economie di scala nel settore delle TIC. Probabilmente per il 2015 ciò significherà approfondire e rafforzare i partenariati con altre agenzie nei pertinenti settori politici, continuando a firmare protocolli d'intesa e cooperazione nelle aree di interesse comune. L'Agenzia cercherà di scambiare esperienze e conoscenze in materia di TIC con i partner individuati, contribuendo all'utilizzo di sistemi e piattaforme tecnologiche comuni e fornendo servizi conformemente a quanto stabilito dai relativi strumenti giuridici in vigore.

2.1.4 Obiettivo strategico 4: sviluppare un'organizzazione moderna, efficiente e flessibile

Nel corso dell'anno eu-LISA continuerà a concentrare il proprio impegno sullo sviluppo professionale e di carriera del personale, cercando al tempo stesso di conferirgli le necessarie capacità e di costruire un'organizzazione basata sulla missione, sulla visione e sui valori dell'Agenzia. Il documento strategico 2014-2020 di eu-LISA continuerà a fornire l'orientamento strategico da seguire per questo processo, allineando le capacità tecnologiche dell'organizzazione e le vaste competenze del suo capitale umano al fine di fornire valore aggiunto.

2.2 Obiettivi operativi e attività per il 2015

L'Agenzia ha l'obbligo esplicito di collegare direttamente il suo suddetto intento strategico alle operazioni giornaliere. Le attività operative dell'Agenzia sono importanti dal punto di vista strategico semplicemente perché sono le azioni quotidiane su cui si basa la totalità delle sue operazioni a costituire il suo orientamento

strategico a lungo termine. Di seguito sono pertanto riportati gli obiettivi operativi per il 2015, che costituiranno le fondamenta dell'evoluzione strategica dell'Agenzia.

2.2.1 Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 1

"Continuare a crescere come sostenitore e promotore delle politiche in materia di libertà, sicurezza e giustizia in Europa"

2.2.1.1 Gestione operativa dei sistemi

Nel 2015 l'Agenzia continuerà a essere responsabile della gestione operativa dei sistemi VIS/BMS, SIS II ed EURODAC nonché di reti di comunicazione come SIRENE Mail, VISION, Dublinet e VIS Mail 2. Tra le sue responsabilità continueranno a figurare tutti i compiti necessari a garantire l'operatività dei sistemi 24 ore al giorno, sette giorni su sette, conformemente al loro quadro giuridico e al regolamento istitutivo dell'Agenzia.

Nel corso del 2015 l'Agenzia continuerà a fornire servizi di gestione delle applicazioni e di gestione dei sistemi per tutti i sistemi 24 ore al giorno, sette giorni su sette. Continuerà inoltre ad assicurare servizi di gestione della rete e di supervisione dell'infrastruttura di comunicazione 24 ore su 24.

L'Agenzia gestirà l'infrastruttura di base per tutti i sistemi presso il sito operativo e il sito di back-up e garantirà il monitoraggio continuo dell'infrastruttura, dei servizi e dei sistemi al fine di ottimizzare e migliorare il costo totale di proprietà dei sistemi medesimi. Continuerà inoltre a perfezionare i suoi processi interni al fine di assicurare costantemente l'efficacia e la sicurezza delle operazioni.

L'Agenzia intende continuare a gestire un modello di servizi unificato per tutti i sistemi come uno dei principali fattori che determinano l'efficienza in termini di costi e la continuità delle operazioni. Per sviluppare il modello operativo in linea con le migliori pratiche internazionali, l'Agenzia continuerà ad applicare il suo modello di servizi sulla base della tabella di marcia di attuazione dell'ITIL/ITSM (*Information Technology Infrastructure Library*, Biblioteca dell'infrastruttura delle tecnologie dell'informazione/*Information Technology Service Management*, Gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione) definita nel 2013.

L'Agenzia si adopererà per migliorare la disponibilità, l'affidabilità e le prestazioni generali dei sistemi che gestisce nonché per aumentare la soddisfazione complessiva degli utenti finali attraverso una serie di interventi, tra cui l'omogeneizzazione dell'ambiente del centro dati, la riduzione della complessità procedurale e operativa e l'ulteriore semplificazione della sua gestione operativa. Si auspica che nel 2015 questo costante esercizio di miglioramento produrrà i seguenti risultati:

- una visione olistica delle operazioni in tutti gli ambienti dei centri dati dell'Agenzia per continuare a fornire servizi affidabili;
- la semplificazione e automazione dei processi nella misura possibile, unitamente alla creazione di una gestione accentrata, ove opportuno, per aumentare l'efficienza operativa; e
- capacità flessibili e agili in materia di tecnologie dell'informazione, che permettano all'Agenzia di soddisfare le esigenze informatiche aziendali.

Nel corso del 2015 eu-LISA fornirà inoltre tutta l'assistenza necessaria a Stati membri quali Cipro, Irlanda e Croazia, affinché siano tecnicamente pronti a integrare i loro sistemi nazionali nel SIS II, nel VIS o in EURODAC. L'integrazione effettiva avrà luogo solo dopo che saranno state risolte tutte le questioni politiche rimaste in sospeso e che sarà stata adottata la rispettiva decisione del Consiglio.

Conformemente ai pertinenti requisiti giuridici, l'Agenzia continuerà a mantenere una completa separazione dei dati contenuti nei singoli sistemi al fine di garantire il massimo livello di sicurezza e la massima affidabilità e protezione delle informazioni.

2.2.1.2 Evoluzione dei sistemi

L'Agenzia continuerà a sviluppare i sistemi che gestisce, nel rispetto dei requisiti giuridici e delle esigenze operative degli Stati membri, al fine di rafforzarne ulteriormente le capacità. Inoltre, monitorerà continuamente le prestazioni dei sistemi e i livelli di servizio forniti. Continuerà altresì a potenziare i servizi esistenti e ad allineare i sistemi alle esigenze aziendali sulla base della tabella di marcia stabilita per ogni sistema.

L'Agenzia continuerà a rivedere l'architettura attuale di tutti i sistemi al fine migliorare continuamente le efficienze e le economie di scala. L'architettura attuale sarà pertanto aggiornata e i servizi saranno ulteriormente sviluppati, se e quando opportuno.

L'Agenzia, insieme agli Stati membri, concluderà l'introduzione del VIS e della fase 2 del VIS Mail³ (eventuali ritardi incideranno sulla graduale abolizione di VISION e sull'attivazione della fase 2 del VIS MAIL). Proseguirà inoltre l'esercizio di previsione e la valutazione delle capacità dei sistemi VIS e BMS al fine di allinearli meglio alle esigenze aziendali. Saranno attuati altri progetti, quali "VIS playground" (piattaforma "gioco" del VIS), "VIS evolutions" (evoluzioni del VIS), "VIS Dynamic allocation" (assegnazione dinamica del VIS) e "VIS interface evolutions and integration of new users" (evoluzioni dell'interfaccia e integrazione di nuovi utenti del VIS) e saranno migliorate le attività di elaborazione di relazioni e statistiche.

L'Agenzia continuerà a realizzare i cambiamenti nel sistema EURODAC previsti dal regolamento di rifusione adottato nel 2013 al fine di raggiungere la piena attuazione entro luglio 2015. Le attività previste volte a garantire l'efficace attuazione del regolamento di rifusione comprendono il completamento della migrazione del sistema a Strasburgo e l'integrazione nel modello di servizio dell'Agenzia in seguito alle attività per il corretto trasferimento di EURODAC, creando nuovi siti EURODAC a Strasburgo e in Austria come cloni del sistema esistente e avviando procedure di appalto per l'acquisto di nuovi hardware e software COTS pertinenti.

Nel 2015 continuerà a essere rivista e attuata la tabella di marcia del SIS II, tenendo presenti i requisiti della comunità SIRENE e le pertinenti basi giuridiche, onde garantire il livello adeguato di evoluzione del sistema. L'Agenzia potrebbe anche dover introdurre capacità biometriche e apportare altri cambiamenti funzionali e tecnici al SIS II a seconda dei negoziati e dell'adozione dei rispettivi strumenti giuridici. I controlli di coerenza dei dati e i controlli di qualità per i paesi con una copia nazionale continueranno a essere monitorati da vicino in collaborazione con gli Stati membri.

2.2.1.3 Infrastruttura di rete e di comunicazione

L'Agenzia continuerà a essere responsabile della supervisione, della sicurezza e del coordinamento delle relazioni tra gli Stati membri e il pertinente fornitore di servizi di rete per l'infrastruttura di comunicazione per i sistemi EURODAC, VIS e SIS II. L'Agenzia condivide la responsabilità della gestione dell'infrastruttura di comunicazione con la Commissione. La Commissione è responsabile di tutti gli altri compiti riguardanti l'infrastruttura di comunicazione, in particolare quelli relativi all'attuazione del bilancio, all'acquisizione, al rinnovo e agli aspetti contrattuali. Ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, del regolamento SIS II, la Commissione

³ Non esiste una disposizione giuridica sulla durata esatta dell'avvio del VIS a livello regionale, poiché questo dipende dagli Stati membri e dalla velocità di attuazione del sistema. Deve essere pertanto compreso che la decisione conformemente all'articolo 46 del regolamento VIS sarà presa solo quando l'avvio a livello regionale sarà terminato e non necessariamente a distanza di 22 mesi esatti dall'attivazione del VIS.

manterrà anche la responsabilità dell'adozione delle misure e del piano di sicurezza pertinenti per l'infrastruttura di comunicazione per il SIS II. Le responsabilità dell'Agenzia e della Commissione riguardo all'infrastruttura di rete e di comunicazione per i sistemi gestiti sono state definite più dettagliatamente in un protocollo d'intesa.

Il contratto quadro per la fornitura di una nuova rete è stato rinviato. Al momento della stesura del presente documento i negoziati tra la DG Affari interni e il fornitore di servizi T-systems sono ancora in corso e attualmente è probabile che i contratti s-Testa saranno prorogati oltre settembre 2014 (la data originariamente prevista per il termine del contratto s-Testa) al fine di garantire la continuità del servizio. Pertanto, attualmente si prevede che la parte più consistente dell'attività di migrazione dei sistemi e dell'infrastruttura di comunicazione alla rete Testa-ng avverrà a partire dalla fine del 2015/dall'inizio del 2016, sebbene la programmazione dettagliata dipenda ancora dalla data finale della firma del contratto, che al momento della stesura del presente documento è prevista per il 1° novembre 2014.

A norma del regolamento istitutivo dell'Agenzia, i compiti relativi alla gestione operativa dell'infrastruttura di comunicazione possono essere affidati a fornitori terzi del settore privato o ad altri organismi conformemente al regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002. Nel 2015, come nei precedenti anni di attività dell'Agenzia, il fornitore della rete continuerà a essere vincolato dalle misure di sicurezza specificate negli strumenti di base per ogni sistema e non avrà in alcun modo accesso ai dati operativi SIS II, VIS o EURODAC. L'Agenzia continuerà ad assicurare il rispetto di queste disposizioni contrattuali.

2.2.1.4 Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi

L'Agenzia potrà essere incaricata anche della preparazione, dello sviluppo, dell'attuazione e della gestione operativa di altri sistemi di informazione su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, se così previsto dagli strumenti legislativi pertinenti. Nel 2015 le attività dell'Agenzia in quest'ambito dipenderanno essenzialmente dai negoziati e dall'adozione dei rispettivi strumenti giuridici in seguito alla proposta della Commissione del 2013 sul pacchetto "Frontiere intelligenti", comprese le proposte sul sistema di ingressi/uscite e sul programma per viaggiatori registrati (RTP). È possibile che, subordinatamente all'adozione delle basi giuridiche, sia chiesto all'Agenzia di avviare lo sviluppo di questi sistemi a partire dalla fine del 2015. Per allora eu-LISA dovrà avere preparato la valutazione degli specifici requisiti infrastrutturali, organizzativi e di personale per l'attivazione e la gestione di tali sistemi nonché avere completato la pianificazione iniziale per la loro attuazione. Per soddisfare questo nuovo requisito occorrerà aumentare anche l'organico dell'Agenzia, oltre a tutte le altre risorse necessarie.

L'Agenzia dovrà essere sempre pronta ad assumere la responsabilità della gestione operativa di altri sistemi (subordinatamente alla pertinente adozione dei nuovi strumenti giuridici) o ad apportare modifiche sostanziali ai sistemi esistenti di cui ha la gestione. Di conseguenza, si prefiggerà di anticipare le implicazioni generali, in termini sia tecnici che di risorse, degli eventuali altri sistemi IT di cui potrebbe esserle affidato lo sviluppo o la gestione. Dovrà anche essere pronta a fornire una consulenza tecnica imparziale in merito alla sua capacità di supportare i rispettivi strumenti giuridici nuovi ed esistenti. L'Agenzia garantirà inoltre che la sua organizzazione interna sia abbastanza flessibile da permettere l'avvio di misure per assumere quanto prima la gestione dei nuovi sistemi dopo l'adozione delle basi giuridiche pertinenti. Tuttavia, è evidente che ciò dovrà rientrare nella capacità delle sue risorse umane e di bilancio.

2.2.1.5 Sicurezza e protezione dei dati

I sistemi centrali di EURODAC, del VIS e del SIS II osservano rigorosamente i requisiti dei rispettivi regolamenti in termini di protezione dei dati nonché le migliori pratiche internazionali per quanto riguarda la sicurezza

delle informazioni. Per garantire l'efficacia operativa dei controlli di sicurezza e il costante miglioramento della strategia di sicurezza sono stati nominati sia un responsabile della sicurezza del sistema che un responsabile locale della sicurezza. Anche le unità centrali sono protette con severi controlli fisici. Inoltre, in caso di imprevisti, le operazioni possono essere trasferite al sito di backup in Austria, dove è garantita una presenza di personale permanente. Tutte le persone che hanno accesso logico o fisico ai sistemi di produzione (sito centrale o di backup) dispongono di un nulla osta di sicurezza valido al grado UE SEGRETO.

In termini di sicurezza delle informazioni, l'accesso operativo e amministrativo ai sistemi centrale e di backup è gestito nel rispetto dei principi di separazione delle funzioni e del privilegio minimo. Tutte le attività sono rigorosamente controllate, monitorate e registrate. Tutte le comunicazioni tra i sistemi e verso gli Stati membri sono cifrate e sono attivi controlli di rete con più livelli di firewall e controlli di integrità.

Nel 2015 l'Agenzia continuerà a dedicare una costante attenzione al rafforzamento e allo sviluppo di quadri e procedure di sicurezza per l'organizzazione stessa, i sistemi da essa gestiti e le loro reti di comunicazione concomitanti. Affinché gli opportuni controlli di sicurezza per i sistemi IT gestiti dall'Agenzia siano attuati correttamente e affrontino in maniera adeguata i rischi applicabili in materia di sicurezza, l'Agenzia predisporrà accordi e processi volti a garantire che le sue reti e i suoi sistemi siano soggetti a requisiti di base di controllo della sicurezza, alla gestione formale del rischio, all'approvazione della sicurezza nonché alla gestione e al monitoraggio costanti dei rischi residui (per maggiori informazioni, cfr. l'Allegato A, nn. rif. 17-20).

È stato inoltre creato un piano di resilienza e continuità operativa che permetterà a eu-LISA di proseguire lo svolgimento delle proprie attività in caso di imprevisti. L'Agenzia proseguirà l'attuazione di tale strategia di gestione della continuità operativa attraverso il sistema di gestione della continuità operativa conformemente alle norme ISO 22301, ISO 27031 e ad altre norme pertinenti; garantirà altresì l'attuazione, la verifica e la manutenzione del piano di continuità operativa e del piano di ripristino in caso di disastro.

L'Agenzia continuerà anche ad assicurare il pieno e rigoroso rispetto di tutte le disposizioni in materia di protezione dei dati riguardanti qualsiasi accesso ai dati presenti nei sistemi posti sotto la sua gestione. Inoltre, l'Agenzia svolgerà tutti i compiti di sicurezza aggiuntivi assegnatili in virtù degli strumenti giuridici per i sistemi da essa gestiti. L'Agenzia manterrà un regime completo di protezione dei dati riguardo alle sue operazioni amministrative e ai suoi sistemi di informazione, tra cui la definizione di obblighi di base e notifiche in materia di protezione della vita privata nonché controlli, ispezioni e audit periodici.

Inoltre, quale elemento fondamentale del suo quadro di gestione della sicurezza delle informazioni, l'Agenzia continuerà ad attuare un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni in ottemperanza alle pertinenti norme ISMS. L'Agenzia è altresì intenzionata a sviluppare e attuare il quadro strategico per la sicurezza, comprese le norme e le procedure di sicurezza associate.

L'Agenzia manterrà e migliorerà inoltre il sistema di gestione del rischio per la sicurezza del personale al fine di individuare e gestire i rischi in materia di sicurezza per il personale interno ed esterno fornendo garanzie di tutela in tal senso.

Al fine di garantire l'opportuna individuazione e gestione dei rischi, l'Agenzia lavorerà inoltre per mantenere una visione globale e attuale del profilo di rischio per la sicurezza organizzativa generale e per integrare appieno il processo e la cultura della gestione del rischio di sicurezza in tutti i principali processi operativi. L'Agenzia continuerà infine a mantenere e a migliorare l'elevato livello di sicurezza fisica intorno alle sue strutture attuali e future nonché ad attuare un modello flessibile e dinamico di zonizzazione della sicurezza fisica volto a consentire la modifica delle esigenze operative.

2.2.1.6 Elaborazione di relazioni e statistiche

L'Agenzia continuerà a rispettare tutti i requisiti di gestione e gli obblighi normativi relativi all'elaborazione di relazioni (quali previsti dalle basi giuridiche dei sistemi gestiti e delineati nel regolamento istitutivo). Continuerà a presentare relazioni al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione sul funzionamento tecnico e sulla sicurezza dei sistemi VIS, SIS II ed EURODAC ed elaborerà relazioni analoghe per tutti gli altri sistemi successivamente affidatili, fatta salva l'adozione delle necessarie basi giuridiche.

Nello specifico, nel 2015 l'Agenzia elaborerà le seguenti relazioni per i sistemi posti sotto la sua gestione:

- relazione sul funzionamento tecnico del VIS, ivi compresa la sua sicurezza, ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 3, del regolamento VIS;
- relazione sul funzionamento tecnico del VIS ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 3, della decisione VIS;
- EURODAC: relazione annuale del 2014 sulle attività dell'unità centrale di EURODAC ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 2725/2000;
- EURODAC: elaborazione periodica di rilevazioni statistiche trimestrali riguardanti il lavoro dell'unità centrale di EURODAC ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2725/2000;
- SIS II: pubblicazione annuale delle statistiche degli utenti degli Stati membri relative al SIS II ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 50, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1987/2006 e dell'articolo 66, paragrafo 3, della decisione 2007/533/GAI;
- relazione sul funzionamento tecnico del SIS II ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1987/2006 e dell'articolo 66, paragrafo 4, della decisione 2007/533/GAI.

L'Agenzia garantirà anche la pubblicazione annuale dell'elenco delle autorità designate ad avere accesso ai dati registrati nella banca dati centrale di EURODAC e del SIS II e la pubblicazione di qualsiasi altro elenco previsto dagli strumenti giuridici.

Conformemente all'articolo 31 del regolamento istitutivo di eu-LISA, la Commissione, in stretta consultazione con il consiglio di amministrazione, effettuerà una valutazione dell'operato dell'Agenzia. Saranno valutati il modo in cui l'Agenzia contribuisce alla gestione operativa dei sistemi IT su larga scala e il suo ruolo nel contesto di un ambiente IT coordinato, efficiente in termini di costi e coerente, a norma del regolamento istitutivo di eu-LISA.

L'Agenzia presenterà un progetto di mandato per la valutazione e assicurerà un seguito adeguato alle conclusioni e alle raccomandazioni derivanti dalla valutazione retrospettiva.

2.2.1.7 Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri

L'Agenzia continuerà a fornire alle autorità nazionali partecipanti l'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS e EURODAC.

Il regolamento che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare l'applicazione dell'acquis di Schengen inciderà sulla futura erogazione di formazione tecnica da parte dell'Agenzia. Quest'ultima fornirà al personale SIRENE, ai membri del gruppo di valutazione di Schengen e agli esperti che dirigono le visite l'opportuna formazione sugli aspetti tecnici del SIS II.

L'assistenza tecnica fornita dall'Agenzia agli Stati membri comprenderà l'assistenza agli Stati membri nuovi ed esistenti, in particolare Regno Unito, Irlanda, Croazia e Cipro, nonché Europol, affinché siano tecnicamente pronti a integrare i loro sistemi nazionali nel SIS II, nel VIS o in EURODAC o a consolidarne l'uso esistente, sulla

base delle rispettive decisioni giuridiche. Inoltre, l'assistenza tecnica associata comprenderà anche servizi di gestione dei progetti/programmi.

2.2.2 Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 2

"Diventare un fornitore di servizi e un centro di eccellenza TIC riconosciuto"

2.2.2.1 Continuo sviluppo per diventare un centro di eccellenza a livello di governance aziendale e di servizi TIC

Nel 2015 l'Agenzia continuerà a sviluppare i suoi modelli operativi e di governance per diventare un centro di eccellenza a livello di governance aziendale delle TIC, cercando di migliorare ulteriormente il suo quadro di governance (sulla base delle norme settoriali per la governance aziendale delle TIC al fine di garantire un allineamento continuo tra gli obiettivi operativi e le capacità dell'Agenzia) e il suo modello operativo, così da promuovere operazioni sostenibili ed efficienti in termini di costi, rispettando le norme ITIL (*Information Technology Infrastructure Library*, Biblioteca dell'infrastruttura delle tecnologie dell'informazione) per la gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione (ITSM)⁴.

L'Agenzia si concentrerà anche sullo sviluppo delle sue capacità nei settori della pianificazione strategica e dell'architettura d'impresa, oltre ad attuare meccanismi volti a consentirle di monitorare gli sviluppi nell'ambito della ricerca pertinenti per le sue operazioni. Cercherà inoltre di standardizzare ulteriormente il suo approccio alla gestione dei programmi e dei progetti; a tal fine ha istituito un ufficio di gestione dei progetti e adottato PRINCE2 come principale metodologia di progetto formale. Nel corso del 2015 si potenzierà ulteriormente l'ufficio di gestione dei progetti al fine di renderlo un ufficio di gestione dei programmi, che dovrebbe divenire il punto focale per la gestione delle risorse tra le varie organizzazioni e le attività individuali e integrate di pianificazione, monitoraggio ed elaborazione di relazioni riguardo all'attuazione di programmi di lavoro. Le attività dell'ufficio di gestione dei progetti saranno realizzate in cooperazione e in coordinamento con l'Unità di coordinamento generale.

Si prevede altresì che le infrastrutture, i servizi e i sistemi saranno sottoposti a un monitoraggio continuo al fine di individuare opportunità di miglioramento dell'efficienza e di ottimizzazione del costo totale di proprietà dei sistemi gestiti e che si assisterà a un considerevole ulteriore sviluppo della funzionalità degli strumenti collaborativi (tra cui intranet, extranet e il sito web) nei quadri operativo e di governance dell'Agenzia.

Questi miglioramenti in materia di governance aziendale, affidabilità e trasparenza saranno realizzati attraverso l'attuazione della tabella di marcia per la governance aziendale delle TIC⁵. Ciò comporterà necessariamente un'ulteriore attuazione degli aspetti del modello COBIT (*Control Objectives for Information and Related Technology*, obiettivi di controllo nel campo dell'informazione e delle tecnologie correlate⁶) per la governance della tecnologia dell'informazione nel 2015.

⁴ L'ITIL è la norma più importante accettata a livello internazionale che l'Agenzia utilizzerà per sviluppare il suo modello operativo.

⁵ Un concetto di gestione che cerca di allineare il processo e l'organizzazione della pianificazione strategica e operativa delle TIC alla pianificazione operativa strategica nell'organizzazione, massimizzando in tal modo il valore aggiunto all'attività grazie alle operazioni e agli investimenti resi possibili dalla tecnologia dell'informazione.

⁶ Gli obiettivi di controllo nel campo dell'informazione e delle tecnologie correlate (COBIT) sono un modello creato da ISACA, al fine di sostenere la governance delle IT definendo e allineando gli obiettivi operativi delle IT e i processi IT. Si tratta di una serie di strumenti di supporto che consente ai dirigenti di colmare il divario tra i requisiti di controllo, i problemi tecnici e i rischi operativi. COBIT definisce 34 processi generici per gestire le IT, oltre che i rispettivi input e output, attività di processo principali, obiettivi, indicatori di prestazioni e un modello di maturità elementare.

Di conseguenza, per tutto il 2015 si insisterà su un miglioramento continuo, razionalizzando, perfezionando e integrando i processi aziendali e operativi, automatizzando ove possibile e monitorando costantemente infrastruttura, servizi e sistemi al fine di ottimizzare il loro costo totale di proprietà.

Saranno inoltre compiuti sforzi per apportare maggiore valore alle parti interessate offrendo migliori capacità di analisi operativa e fornendo gli strumenti per la condivisione delle conoscenze nonché per continuare ad allineare e standardizzare il contenuto e la formattazione delle relazioni e delle statistiche in ogni sistema e aree operativa. L'Agenzia punterà inoltre a raggiungere l'eccellenza operativa rafforzando le competenze individuali in base alle esigenze identificate e a colmare i divari di competenze esistenti attraverso attività di formazione e apprendimento, e mirerà altresì a dotare i membri del personale delle necessarie capacità.

2.2.2.2 Attuazione del quadro di governance dell'Agenzia sulla base delle norme settoriali per la governance aziendale delle TIC

Nel 2015 l'Agenzia si adopererà per sviluppare e rafforzare ulteriormente il suo modello di governance, continuando ad attuare la sua tabella di marcia per la governance in materia di ITIL/ITSM, oltre a definire e introdurre indicatori di prestazione chiave per i sistemi e i processi aziendali e garantire un'efficace gestione e attenuazione dei rischi individuati.

Compirà progressi verso l'attuazione di un quadro di processi da punto a punto strutturati e coerenti concepiti come principali determinanti dell'efficacia operativa in termini di costi, di cui un elemento importante sarà l'ulteriore consolidamento e la standardizzazione degli strumenti di gestione dei servizi esistenti.

L'Agenzia punterà inoltre ad avviare l'attuazione di un sistema di gestione della qualità al fine di metterlo gradualmente in atto sulla base delle pertinenti norme ISO 9001. I controlli interni all'Agenzia saranno altresì ulteriormente rafforzati conformemente alle migliori pratiche del settore.

2.2.2.3 Accrescere le competenze tecnologiche e operative dell'Agenzia

L'Agenzia continuerà ad accrescere le sue competenze in vari settori connessi alla gestione operativa e allo sviluppo dei sistemi affidatili. Nel 2015 eu-LISA si dedicherà ad accrescere le sue competenze nel settore della biometria e inoltre continuerà a instaurare relazioni con i principali operatori ed esperti pertinenti del settore (ad esempio università e imprese tecnologiche) attraverso progetti collaborativi. Nel definire le priorità in questo settore di competenza saranno consultati gli Stati membri e altre importanti parti interessate.

2.2.2.4 Potenziare l'inclusione dei risultati del monitoraggio degli sviluppi nell'ambito della ricerca nell'evoluzione dei sistemi

L'Agenzia continuerà a sviluppare le sue capacità nell'ambito del monitoraggio delle attività di ricerca e sviluppo nei settori delle tecnologie nuove ed emergenti e a predisporre le risorse e i processi necessari a garantire che il monitoraggio periodico delle attività di ricerca e sviluppo le consenta di seguire e utilizzare concretamente detti sviluppi. I risultati di tale monitoraggio saranno inclusi nei processi decisionali per l'evoluzione dei sistemi gestiti dall'Agenzia.

L'Agenzia, in collaborazione con gli Stati membri, punterà inoltre a garantire che sia sempre utilizzata la migliore tecnologia disponibile, subordinatamente a un'analisi costi-benefici, per tutti i sistemi posti sotto la sua gestione, vale a dire gli stessi sistemi IT e le relative reti nonché tutti i software necessari per la loro gestione. eu-LISA applicherà gli stessi principi anche ai suoi sistemi interni.

2.2.3 Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 3

"Crescere come principale centro e polo di competenze di tecnologia TIC dell'UE"

Nel 2015 l'Agenzia orienterà la sua reputazione come polo di competenze continuando a rafforzare e ad approfondire le sue relazioni con i partner e le parti interessate. Oltre a chiedere il riscontro periodico degli Stati membri riguardo alla qualità dei suoi servizi, l'Agenzia continuerà ad avvalersi delle sedi di dialogo del gruppo consultivo per discutere le pertinenti questioni operative e strategiche con gli Stati membri e tutte le altre parti interessate. I protocolli d'intesa firmati con i partner dell'Agenzia nel 2013 e nel 2014 continueranno a orientare e agevolare il trasferimento e lo scambio di conoscenze con questi organismi. Nel 2015 l'Agenzia continuerà inoltre ad accrescere la sua reputazione come centro di eccellenza attraverso le metodologie aggiuntive descritte di seguito.

2.2.3.1 Partenariati con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e altre parti interessate

L'Agenzia fornirà continuo supporto amministrativo e logistico al consiglio di amministrazione e al lavoro dei gruppi consultivi attraverso la segreteria del consiglio. Il consiglio di amministrazione continuerà a garantire che l'Agenzia realizzi i compiti indicati nel regolamento istitutivo nel modo più efficiente in termini di costi. I gruppi consultivi continueranno a fornire sostegno al fine di agevolare l'adozione del programma di lavoro 2016 e della relazione di attività per il 2014 da parte del consiglio di amministrazione nonché in ambito tecnico in relazione all'evoluzione e all'ulteriore sviluppo dei sistemi esistenti.

L'ufficio di collegamento di eu-LISA a Bruxelles svilupperà ulteriormente i pertinenti partenariati con gli Stati membri dell'UE e i paesi associati, il Parlamento europeo, la Commissione e il Consiglio e altri attori pertinenti e promuoverà l'Agenzia, la sua missione e il suo mandato presso tali gruppi.

2.2.3.2 Partenariato con altre agenzie

Nel 2015 eu-LISA continuerà ad attuare le disposizioni dei protocolli d'intesa precedentemente firmati con le agenzie partner, CEPOL, FRONTEX ed EUROPOL. Cercherà inoltre di instaurare relazioni formali con altre agenzie (EASO, ENISA, FRA ed EUROJUST), ove opportuno mediante la firma di ulteriori protocolli d'intesa. .

2.2.3.3 Ulteriore sviluppo delle relazioni con i partner esterni

L'Agenzia continuerà a istituire e sviluppare partenariati con gli opportuni enti pubblici e privati, come previsto. Tali partenariati avranno l'obiettivo strategico di sostenere l'Agenzia nella realizzazione dei compiti previsti dal suo mandato e di sviluppare la sua immagine pubblica come agenzia europea affidabile ed efficiente.

2.2.3.4 Ulteriore rafforzamento della comunicazione esterna

L'Agenzia continuerà a organizzare le attività di comunicazione nei settori inerenti i suoi compiti, utilizzando i suoi canali di comunicazione e contribuendo a iniziative e attività di comunicazione di più vasta portata.

L'Agenzia punterà a migliorare la comunicazione esterna riguardante specificamente la fornitura di informazioni al pubblico potenziando i suoi partenariati e le sue reti al fine di migliorare le attività di informazione al pubblico, sensibilizzando maggiormente l'opinione pubblica generale sui risultati ottenuti nell'ambito del suo mandato, rafforzando la sua immagine pubblica e assicurando una copertura mediatica globale, effettiva, accurata e tempestiva delle sue attività.

L'Agenzia rispetta tutti gli obblighi normativi e giuridici riguardanti la pubblicazione di determinati tipi di informazioni. L'Agenzia pubblicherà inoltre dati statistici e relazioni sull'utilizzo e sulle prestazioni dei suoi sistemi a cadenza periodica.

Si impegnerà altresì a fornire al pubblico europeo informazioni periodiche sulle sue attività. Nel 2015 gli sforzi di eu-LISA in quest'ambito saranno guidati dalla sua strategia di comunicazione esterna e dal suo piano d'azione. L'Agenzia utilizzerà un vasto insieme di strumenti di comunicazione contemporanei e tradizionali prestando attenzione alle tecniche di comunicazione efficaci in termini di costi.

Sarà accordata particolare importanza anche alla comunicazione periodica ed esauriente con gli Stati membri, i gruppi consultivi e il consiglio di amministrazione riguardo ai progressi nell'attuazione del programma di lavoro in generale e di attività e progetti strategici specifici in particolare.

2.2.4 Obiettivi operativi nel quadro dell'obiettivo strategico 4

"Sviluppare un'organizzazione moderna, efficiente e agile"

Durante il 2015 l'Agenzia continuerà a crescere come organizzazione. Oltre a impegnarsi nell'effettiva esecuzione del programma di lavoro pluriennale, uno dei suoi obiettivi principali sarà proseguire l'attuazione della sua strategia a lungo termine per il periodo 2014-2020. Il lavoro realizzato nel quadro di questo obiettivo strategico permetterà di portare avanti il processo volto ad agevolare l'allineamento tra le esigenze operative e le capacità tecniche dell'Agenzia. L'Agenzia continuerà inoltre a monitorare e sviluppare i suoi processi amministrativi, modellandoli e adattandoli alla luce delle modifiche alle procedure e ai regolamenti dell'UE e delle migliori pratiche internazionali.

Durante questo periodo di riferimento la Commissione, in stretta consultazione con il consiglio di amministrazione, effettuerà una valutazione dell'operato dell'Agenzia (ai sensi dell'articolo 31 del regolamento istitutivo). La valutazione esaminerà l'efficacia generale con cui l'Agenzia contribuisce alla gestione operativa dei sistemi IT su larga scala nonché il ruolo svolto da eu-LISA nel contesto della creazione di un ambiente IT coordinato, efficiente in termini di costi e coerente. L'Agenzia deve garantire la piena attuazione di tutte le raccomandazioni derivanti da tale valutazione.

Un elemento chiave dell'efficacia della governance e della supervisione presso l'Agenzia sarà un'efficace gestione dei contratti, garantita dal raggiungimento di un elevato livello di competenza del personale su questioni importanti nel settore degli appalti e in materia contrattuale nonché dall'ulteriore sviluppo e mantenimento di tale competenza attraverso programmi di formazione ufficiali e scambi di informazioni tra pari. Si prevede che tutto il personale interessato manterrà una conoscenza accurata delle norme e delle procedure in vigore in materia di appalti.

2.2.4.1 Pianificazione strategica

Nel corso del 2015 l'Agenzia continuerà a sviluppare la sua funzionalità di pianificazione strategica e il suo compito di elaborare relazioni. Attraverso le attività di pianificazione strategica l'Agenzia continuerà a fissare priorità, concentrare energie e risorse organizzative e definire obiettivi comuni.

Durante il periodo di riferimento, sarà pubblicata la prima revisione della strategia a lungo termine dell'Agenzia per il periodo 2014-2020 e sarà elaborata la relazione di attuazione del programma di lavoro pluriennale dell'Agenzia. Sarà inoltre pubblicata la relazione annuale di attività per il 2014 mentre il programma di lavoro annuale dell'Agenzia per il 2016 sarà sottoposto all'approvazione e all'adozione del consiglio di amministrazione.

2.2.4.2 Gestione finanziaria

L'Agenzia svilupperà e rafforzerà ulteriormente le sue procedure e i suoi processi finanziari interni, adottando un approccio più proattivo per garantire la gestione trasparente ed efficace delle risorse finanziarie. Durante il periodo di riferimento l'unità sarà inoltre responsabile della costante gestione delle strutture e delle attività logistiche e lavorerà alla definizione di accordi interni volti a sostituire gli ALS esistenti con i servizi centrali della Commissione. Al tempo stesso, l'Agenzia farà in modo che tutte le attività connesse alla futura sede di Tallinn e l'aggiornamento del sito operativo di Strasburgo procedano come previsto.

Altri obiettivi di carattere finanziario nel periodo di riferimento saranno: continuare a garantire un elevato livello di spesa rispetto al bilancio dell'Agenzia, semplificare i flussi di lavoro nei sistemi IT dell'Agenzia riguardanti l'ambito finanziario, mantenere un elevato livello di precisione nelle previsioni finanziarie e continuare a redigere, rivedere e approvare le procedure finanziarie e di appalto dell'Agenzia.

2.2.4.3 Logistica e gestione delle strutture

Nel 2015 le principali azioni prioritarie nel settore della gestione delle strutture e della logistica saranno continuare a garantire che i lavori presso la sede permanente di Tallinn e i lavori di ricostruzione della sede esistente e di inizio della costruzione del nuovo edificio a Strasburgo procedano con la massima regolarità in termini sia di attività che di bilancio⁷. I progressi in entrambi questi settori dipenderanno tuttavia rispettivamente i) dall'eventualità che eu-LISA riesca a risolvere la questione dell'ubicazione della sede permanente dell'Agenzia con il governo estone e ii) dalle risorse disponibili nonché dall'approvazione degli accordi per lo sviluppo del sito tecnico di Strasburgo da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

2.2.4.4 Appalti

Nel periodo di riferimento l'Agenzia semplificherà ulteriormente le sue attività di appalto consolidando e rafforzando le sue procedure finanziarie e di appalto, costruendo e mantenendo le capacità di fornire consulenza esperta sulle procedure di appalto internamente e ai potenziali appaltatori e fornitori, contribuendo allo sviluppo, alla semplificazione e all'attuazione delle politiche dell'Agenzia in materia di appalti nonché preparando, attuando e monitorando un piano di approvvigionamento. È opportuno rilevare che nel 2015 è previsto l'avvio di due procedure importanti, relative cioè ai contratti quadro per la manutenzione in condizioni di efficienza operativa dei sistemi VIS e BMS. Queste due procedure saranno avviate separatamente oppure sarà avviata una sola procedura con la suddivisione in due lotti separati.

2.2.4.5 Risorse umane

Nel 2015 l'unità Risorse umane e formazione continuerà a fornire all'Agenzia servizi in materia di risorse umane e formazione al fine di garantire che eu-LISA riesca ad attirare e trattenere persone di alto profilo, a gestire un efficace sviluppo del personale e a garantire la crescita dei talenti attraverso opportunità di apprendimento adeguate.

⁷ La buona riuscita di questo progetto dipende dal livello di finanziamenti stanziati per la sua realizzazione nell'ambito del bilancio per il 2015.

Nel periodo di riferimento i processi di gestione elettronica dei documenti e delle risorse umane dell’Agenzia raggiungeranno la maturità. In questo periodo sarà compiuto anche uno sforzo comune per migliorare e promuovere il concetto e la cultura dell’e-learning in seno all’Agenzia.

L’esercizio annuale che prevede di individuare le esigenze di formazione e di collegarle agli obiettivi sia individuali che dell’organizzazione in generale sarà realizzato dall’unità Risorse umane e formazione. I risultati di tale esercizio costituiranno la base del piano di formazione annuale di eu-LISA per il 2016.

Si cercheranno sinergie con altre agenzie al fine di utilizzarle per sviluppare programmi e opportunità di apprendimento nonché scambi di informazioni. Le opportunità di apprendimento, di cui l’Agenzia si avvale attraverso il quadro di formazione della Commissione, saranno sfruttate appieno. Saranno applicate tecniche di “formazione dei formatori” al fine di ottimizzare le opportunità di apprendimento e ridurre i costi.

Nel 2015 sarà realizzato un esercizio di riqualificazione del personale nell’ambito dei processi di sviluppo del personale. Sarà anche ultimato un esercizio globale di valutazione del personale (iniziato nel 2014), che nel 2015 determinerà una serie di promozioni del personale dell’Agenzia.

Inoltre, per ridurre i livelli di ricambio dell’organico e aumentare le possibilità di trattenere il personale, nel 2015 sarà elaborata e presentata al consiglio di amministrazione una relazione redatta sulla base dei dati raccolti attraverso i questionari di fine servizio compilati dai membri del personale nel 2014.

2.2.4.6 Comunicazione interna

La comunicazione interna punterà a favorire due processi paralleli: l’ulteriore crescita e lo sviluppo continuo dell’organizzazione.

Per agevolare la comunicazione interna, l’approccio utilizzerà una serie di canali, quali lo sviluppo mirato del sito intranet e il piano annuale di attività dell’Agenzia, sulla base degli insegnamenti tratti dai cicli annuali precedenti.

La comunicazione interna dovrebbe inoltre favorire un ambiente di condivisione delle conoscenze combinando le aspirazioni strategiche e di governance dell’Agenzia con l’attuazione tattica di compiti specifici in tutte le unità e in tutti gli uffici organizzativi.

Nel 2015 la comunicazione interna dell’Agenzia diventerà più eterogenea e complessa dopo l’introduzione di ulteriori strumenti interattivi e collaborativi: una newsletter interna coerente (in formato sia html che pdf) sarà integrata da altri mezzi di comunicazione adeguati (ad esempio blog e/o podcast).

2.2.4.7 Gestione dei documenti

Si prevede che nel 2015 la politica di gestione dei documenti, finalizzata alla supervisione della conservazione, dell’archiviazione e della gestione dei documenti, diventerà pienamente conforme alla norma ISO 15489.

Il sistema di gestione dei documenti di eu-LISA e le procedure ad esso associate continueranno a rispettare le pertinenti misure di sicurezza obbligatorie, le disposizioni in materia di gestione dei documenti e le norme sulla protezione dei dati personali. Alle pratiche e alle procedure definite dall’Agenzia si applicheranno le norme della Commissione europea.

Il sistema di gestione dei documenti sarà ulteriormente sviluppato attraverso la standardizzazione tecnica conformemente alle pratiche del settore e al sistema di gestione elettronica dei documenti in seno alla Commissione europea (e-Domec). Per potenziare ulteriormente il sistema, ci si orienterà verso un ambiente di

gestione dei documenti interamente elettronico, nel pieno rispetto di tutte le restrizioni e le disposizioni giuridiche pertinenti e dei periodi di conservazione amministrativa applicabili.

2.2.4.8 Audit interno

In linea con l'attuale spirito dei tempi istituzionale ed europeo in generale per quanto riguarda la fornitura di servizi economicamente vantaggiosi nel settore pubblico, l'Agenzia continuerà a dimostrare chiaramente i benefici derivanti dagli investimenti effettuati, dalle operazioni condotte e dalla spesa sostenuta e a dare prova di essere in grado di offrire una proposta di valore agli Stati membri e a tutte le altre pertinenti parti interessate.

L'Agenzia continuerà a collaborare con la Corte dei conti europea e con il servizio di audit interno della Commissione europea, ospitandone le missioni di audit e adottando misure per rispondere alle raccomandazioni che ne scaturiscono. Il revisore interno di eu-LISA continuerà a coordinare il lavoro in questo settore, tra cui la preparazione di relazioni, missioni e attività di follow-up, nonché a sensibilizzare la direzione e il personale dell'Agenzia in generale sui principi, gli obiettivi e le procedure di audit interno ed esterno.

ALLEGATO A: OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI, RISULTATI E INDICATORI DI PRESTAZIONE

Lo sforzo totale stimato (STS) associato agli obiettivi del programma di lavoro 2015 non tiene conto né dell'assegnazione di risorse umane dell'Agenzia ai compiti orizzontali né delle attività di gestione. Pertanto, lo sforzo totale stimato pari complessivamente a 116,80, indicato nella tabella con la ripartizione riportata di seguito, è inferiore alla popolazione del personale stimata del progetto di bilancio dell'UE per eu-LISA^[1].

Gli stanziamenti di impegno in bilancio connessi agli obiettivi del progetto di programma di lavoro per il 2015 non tengono conto né delle spese di personale di cui al titolo 1 né dei costi di funzionamento dell'Agenzia connessi al titolo 2. Pertanto, il totale complessivo di 56,8665 milioni di EUR indicato nella tabella con la ripartizione riportata di seguito è inferiore all'importo della spesa stimata di 83 milioni di EUR di cui allo stato definitivo delle entrate e delle spese dell'Agenzia per il 2015^[2].

Le risorse sia umane che finanziarie assegnate ai compiti orizzontali non elencate nel programma di lavoro rappresentano una spesa corrente delle spese infrastrutturali e di funzionamento dell'Agenzia e pertanto non devono essere considerate spese generali.

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
1	2.2.1.1 Gestione operativa dei sistemi	Monitorare e migliorare gli accordi sul livello dei servizi per tutti i sistemi gestiti	Continuare a realizzare e a sviluppare revisioni dei servizi e relazioni sulla qualità dei servizi a cadenza periodica	Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli Stati membri in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli eventi critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli eventi ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli	2,00	

^[1] Il progetto di piano pluriennale in materia di politica del personale di eu-LISA indica che l'organico nel progetto di bilancio dell'UE è costituito da 120 agenti temporanei, 8 agenti contrattuali e 6 esperti nazionali.

^[2] Ai sensi dello stato definitivo delle entrate e delle spese dell'Agenzia per il 2015, il totale complessivo degli stanziamenti di impegno è pari a 83 milioni di EUR, così ripartiti: 17,121 milioni di EUR per la spesa del titolo 1, 21,260 milioni di EUR per la spesa del titolo 2 e 44,619 milioni di EUR per la spesa del titolo 3.

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
				<i>eventi moderati in meno di 30 minuti; soddisfatto l'ALS specifico concordato per il sistema EURODAC conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.</i>		
2	2.2.1.1 Gestione operativa dei sistemi	Gestione operativa del SIS II	<i>Fornire servizi di monitoraggio e gestione dell'applicazione 24 ore al giorno, sette giorni su sette; fornire assistenza su richiesta agli Stati membri per tutti gli ambienti supportati; fornire sostegno sulle qualificazioni dei test (ad esempio, manuali per la gestione delle operazioni), supervisionare gli ambienti di formazione e fornire assistenza; monitorare e adottare azioni correttive in caso di incidenti; eseguire misure di continuità operativa, ove necessario, al fine di garantire la disponibilità del sistema; assicurare la comunicazione e la soluzione con parti/venditori terzi per credenziali complesse;</i>	<i>Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli Stati membri in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli eventi critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli eventi ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli eventi moderati in meno di 30 minuti; soddisfatto l'ALS specifico concordato per il sistema EURODAC conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.</i>	14,00 ⁸	0,69

⁸ Sforzo totale stimato copre la gestione operativa di tutti e tre i sistemi.

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
			<p><i>pianificare ed eseguire lavori di manutenzione per i livelli dell'applicazione e i software COTS;</i></p> <p><i>pianificare ed eseguire rilasci tecnici o funzionali di concerto con gli Stati membri;</i></p> <p><i>fornire formazione sulle operazioni.</i></p>			
3	2.2.1.1 Gestione operativa dei sistemi	Gestione operativa del VIS	<p><i>Fornire servizi di monitoraggio e gestione dell'applicazione 24 ore al giorno, sette giorni su sette;</i></p> <p><i>fornire assistenza su richiesta agli Stati membri per tutti gli ambienti supportati;</i></p> <p><i>fornire sostegno sulle qualificazioni dei test (ad esempio, manuali per la gestione delle operazioni), supervisionare gli ambienti di formazione e fornire assistenza;</i></p> <p><i>monitorare e adottare azioni correttive in caso di incidenti;</i></p> <p><i>eseguire misure di continuità operativa, ove necessario, al fine di garantire la disponibilità del sistema;</i></p> <p><i>assicurare la comunicazione e la soluzione con parti/venditori terzi per credenziali complesse;</i></p> <p><i>pianificare ed eseguire lavori di manutenzione per i livelli dell'applicazione e i software COTS;</i></p> <p><i>pianificare ed eseguire rilasci tecnici o funzionali di concerto con gli Stati membri.</i></p>	<p><i>Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli Stati membri in meno di 1 minuto;</i></p> <p><i>classificato il 95 % degli eventi critici in meno di 5 minuti;</i></p> <p><i>classificato il 95 % degli eventi ad alta priorità in meno di 10 minuti;</i></p> <p><i>classificato il 95 % degli eventi moderati in meno di 30 minuti;</i></p> <p><i>soddisfatto l'ALS specifico concordato per il sistema EURODAC conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.</i></p>		3,329
4	2.2.1.1 Gestione operativa dei sistemi	Gestione operativa di EURODAC	<p><i>Fornire servizi di monitoraggio e gestione dell'applicazione 24 ore al giorno, sette giorni su sette;</i></p>	<p><i>Riconosciuto il 95 % delle interazioni con gli Stati</i></p>		

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
			<p><i>fornire assistenza su richiesta agli Stati membri per tutti gli ambienti supportati; fornire sostegno sulle qualificazioni dei test (ad esempio, manuali per la gestione delle operazioni), supervisionare gli ambienti di formazione e fornire assistenza; monitorare e adottare azioni correttive in caso di incidenti; eseguire misure di continuità operativa, ove necessario, al fine di garantire la disponibilità del sistema; assicurare la comunicazione e la soluzione con parti/venditori terzi per credenziali complesse; pianificare ed eseguire lavori di manutenzione per i livelli dell'applicazione e i software COTS; pianificare ed eseguire rilasci tecnici o funzionali di concerto con gli Stati membri.</i></p>	<p><i>membri in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli eventi critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli eventi ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli eventi moderati in meno di 30 minuti; soddisfatto l'ALS specifico concordato per il sistema EURODAC conformemente agli obiettivi definiti all'allegato 2 dell'accordo standard sul livello dei servizi.</i></p>		
5	2.2.1.2 Evoluzione dei sistemi	Evoluzione/sviluppo del SIS II	<p><i>Individuare, in collaborazione con gli Stati membri, le future modifiche che dovranno essere attuate per sviluppare il sistema affinché sia in grado di svolgere le pertinenti operazioni; rispettare la tabella di marcia di attuazione;</i></p>	<p><i>Tabella di marcia di attuazione e piano di rilascio; organizzazione di workshop e preparazione di argomenti puntuali sul sistema connessi all'evoluzione del sistema</i></p>	6,00	0 ⁹

⁹ Impegno finanziario effettuato nel 2013.

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
			<i>sviluppare il sistema conformemente alla tabella di marcia stabilita (a tale proposito dovranno essere realizzate attività quali: organizzare workshop con gli Stati membri per tecniche specifiche, preparare gli aspetti tecnici contrattuali, compresa ove necessario la scelta del venditore, gestire i contratti/venditori interessati, svolgere test e accettarne l'esito, organizzare ed effettuare la messa in funzione in collaborazione con gli Stati membri).</i>	<i>(conformemente a quanto stabilito nella tabella di marcia); raggiungimento e monitoraggio dei traguardi evolutivi e dei risultati attesi concordati.</i>		
6	2.2.1.2 Evoluzione dei sistemi	Evoluzione/sviluppo del VIS/BMS	<i>Individuare, in collaborazione con gli Stati membri, le future modifiche che dovranno essere attuate per sviluppare il sistema affinché sia in grado di svolgere le pertinenti operazioni; rispettare la tabella di marcia di attuazione; sviluppare il sistema conformemente alla tabella di marcia stabilita (a tale proposito dovranno essere realizzate attività quali: organizzare workshop con gli Stati membri per tecniche specifiche, preparare gli aspetti tecnici contrattuali, compresa ove necessario la</i>	<i>Tabella di marcia di attuazione e piano di rilascio; organizzazione di workshop e preparazione di argomenti puntuali sul sistema connessi all'evoluzione del sistema (conformemente a quanto stabilito nella tabella di marcia); raggiungimento e monitoraggio dei traguardi</i>	8,00	13,5 ¹⁰ 1,01 ¹¹

¹⁰ Per gli sviluppi del VIS ai quali è stata attribuita priorità con il gruppo consultivo VIS. Saranno stanziati altri 4,6 milioni di euro per i progetti di secondo livello in base alla situazione contrattuale ai sensi del contratto per la manutenzione del VIS in condizioni di efficienza operativa.

¹¹ Per EURODAC.

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
			<p><i>scelta del venditore, gestire i contratti/venditori interessati, svolgere test e accettarne l'esito, organizzare ed effettuare la messa in funzione in collaborazione con gli Stati membri).</i></p> <p><i>I progetti prioritari specifici per il 2015 sono:</i> 1) "VIS Playground 2.0" (piattaforma "gioco" del VIS) (2 milioni di EUR); 2) "VIS Evolutions" (evoluzioni del VIS): aumento rispetto al progetto di bilancio/archiviazione dei dati (4,5 milioni di EUR); "VIS dynamic allocation" (assegnazione dinamica del VIS) (3 milioni di EUR) e "VIS interface evolutions and integration of new users" (evoluzioni dell'interfaccia e integrazione di nuovi utenti del VIS) (modifiche del codice dei visti) (4 milioni di EUR).</p>	<p><i>evolutivi e dei risultati attesi concordati</i></p>		
7	2.2.1.2 Evoluzione dei sistemi	Evoluzione/sviluppo di EURODAC	<p><i>Individuare, in collaborazione con gli Stati membri, le future modifiche che dovranno essere attuate per sviluppare il sistema affinché sia in grado di svolgere le pertinenti operazioni;</i> <i>rispettare la tabella di marcia di attuazione;</i> <i>sviluppare il sistema conformemente alla tabella di marcia stabilita (a tale proposito dovranno essere realizzate azioni quali:</i> <i>organizzare workshop con gli Stati membri per tecniche specifiche, preparare gli aspetti tecnici contrattuali, compresa ove</i></p>	<p><i>Tabella di marcia di attuazione e piano di rilascio;</i> <i>organizzazione di workshop e preparazione di argomenti puntuali sul sistema connessi all'evoluzione del sistema (conformemente a quanto stabilito nella tabella di marcia);</i> <i>raggiungimento e monitoraggio dei traguardi evolutivi e dei risultati attesi</i></p>	4,00	

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
			<i>necessario la scelta del venditore, gestire i contratti/venditori interessati, svolgere test e accettarne l'esito, organizzare ed effettuare la messa in funzione in collaborazione con gli Stati membri).</i>	<i>concordati; rifusione del regolamento EURODAC entro luglio 2015.</i>		
8	<i>Gestione dell'infrastruttura dei sistemi</i>	<i>Mantenere aggiornata l'infrastruttura dei sistemi.</i>	<i>Effettuare tutte le correzioni e tutti gli aggiornamenti necessari. Garantire l'operatività dell'infrastruttura del sistema 24 ore al giorno, sette giorni su sette.</i>	<i>Livelli di servizio soddisfatti conformemente ai pertinenti ALS in vigore.</i>	<i>5,75</i>	<i>1</i>
9	<i>Gestione dell'infrastruttura dei sistemi</i>	<i>Monitoraggio delle prestazioni del sistema ed elaborazione di relazioni su dette prestazioni.</i>	<i>Elaborazione di statistiche e relazioni sulle prestazioni operative; elaborazione di relazioni conformemente alle disposizioni previste dalla base giuridica dei sistemi.</i>	<i>Livelli di servizio soddisfatti conformemente ai pertinenti ALS in vigore; relazioni presentate in tempo e in linea con le operazioni/i requisiti giuridici.</i>	<i>3,75</i>	<i>0,3</i>
10	<i>Gestione dell'infrastruttura dei sistemi</i>	<i>Monitoraggio delle prestazioni del service desk.</i>	<i>Elaborazione di relazioni periodiche mensili sulle prestazioni del service desk.</i>	<i>Riconosciuto il 95 % delle interazioni degli Stati membri in meno di 1 minuto; classificato il 95 % degli eventi critici in meno di 5 minuti; classificato il 95 % degli eventi ad alta priorità in meno di 10 minuti; classificato il 95 % degli eventi moderati in meno di 30 minuti.</i>	<i>1,25</i>	
11	<i>Gestione</i>	<i>Assistenza del service desk.</i>	<i>Fornitura di servizi periodici agli Stati membri attraverso lo sportello unico.</i>	<i>Risolto il 100 % degli eventi</i>	<i>11,00</i>	

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
	dell'infrastruttura dei sistemi			critici o resa disponibile una soluzione alternativa in meno di 8 ore; risolto il 95 % degli eventi ad alta priorità o resa disponibile una soluzione alternativa in meno di 24 ore; risolto il 90% degli eventi moderati o resa disponibile una soluzione alternativa entro 6 giorni.		
12	2.2.1.3 Infrastruttura di rete e di comunicazione	Monitorare le reti gestite da eu-LISA al fine di garantire la sicurezza dell'infrastruttura di comunicazione.	Garantire la disponibilità e le prestazioni della rete conformemente a quanto stabilito dai pertinenti ALS.	Livelli di servizio soddisfatti conformemente ai pertinenti ALS in vigore.	3,75	
13	2.2.1.3 Infrastruttura di rete e di comunicazione	Garantire l'efficace gestione dei contratti di tutte le reti fornite da terzi.	Garantire che siano rispettati i livelli di servizio e la riservatezza conformemente a quanto stabilito negli accordi contrattuali stipulati con parti terze.	Piena osservanza da parte dei fornitori di servizi di tutti i requisiti in materia di sicurezza e prestazioni definiti nelle pertinenti disposizioni contrattuali.	2,75	
14	2.2.1.3 Infrastruttura di rete e di comunicazione	Garantire costantemente un efficace monitoraggio post-migrazione e	Disponibilità e prestazioni della rete TESTA-ng.	Livelli di servizio soddisfatti conformemente all'ALS relativo alla rete in vigore.	4,5	0,24

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
		<i>l'ottimizzazione della rete TESTA-ng.</i>				
15	2.2.1.4 Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi	<i>Continuare i preparativi per assumere la gestione del sistema di ingressi/uscite (EES) facente parte del pacchetto "Frontiere intelligenti".</i>	<i>Contribuire ai negoziati sui pertinenti strumenti giuridici; valutare i requisiti infrastrutturali, organizzativi e di personale per l'attuazione e la gestione del sistema EES; progetto pilota</i>	<i>Tempestività del contributo fornito; progetto pilota realizzato conformemente alle previsioni</i>	0,75	0 ¹²
16	2.2.1.4 Sviluppo e attuazione di nuovi sistemi	<i>Continuare i preparativi per assumere la gestione del programma per viaggiatori registrati (RTP) facente parte del pacchetto "Frontiere intelligenti".</i>	<i>Contribuire ai negoziati sui pertinenti strumenti giuridici; valutare i requisiti infrastrutturali, organizzativi e di personale per l'attuazione e la gestione del sistema EES; progetto pilota.</i>	<i>Tempestività del contributo fornito; progetto pilota realizzato conformemente alle previsioni.</i>	0,75	
17	2.2.1.5 Sicurezza e protezione dei dati	<i>Garantire che vengano pienamente attuate le misure e i piani di sicurezza per il SIS II, il VIS ed EURODAC nonché per le reti di comunicazioni collegate a questi sistemi.</i>	<i>Fornire al personale consulenza, formazione e informazioni appropriate e aggiornate in materia di sicurezza ed elaborare relazioni periodiche sulla conformità corredate da una definizione dettagliata del livello di servizio + controlli annuali.</i>	<i>Erogati corsi annuali di formazione sulla sicurezza; numero di incidenti di sicurezza; qualità e tempestività delle relazioni.</i>	3,00	0,4
18	2.2.1.5 Sicurezza e	<i>Garantire che gli uffici, il</i>	<i>Garantire l'effettiva individuazione e</i>	<i>Mantenere aggiornato il</i>	4,00	0,42

¹² Sulla base delle discussioni svolte in occasione dell'ultima riunione del consiglio di amministrazione, tenuta a marzo 2014, l'Agenzia prevede di ricevere dalla DG Affari interni tutti gli stanziamenti necessari per l'attuazione del progetto pilota.

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
	<i>protezione dei dati</i>	<i>personale e i sistemi dell'Agenzia operino in un ambiente di sicurezza appropriato e adeguato.</i>	<i>gestione di tutti i rischi per la sicurezza fisica e delle informazioni; attuare norme sulla sicurezza delle informazioni conformemente allo standard ISO27001.</i>	<i>registro dei rischi.</i>		
19	2.2.1.5 Sicurezza e protezione dei dati	Attuazione della strategia di gestione della continuità operativa attraverso il sistema di gestione della continuità operativa conformemente alla norma ISO22301.	Garantire l'attuazione, la verifica e la manutenzione del piano di continuità operativa e del piano di ripristino in caso di disastro conformemente alla norma ISO22301.	Erogazione periodica di attività di formazione ed esercizi sulla continuità operativa (almeno una volta l'anno).	1,50	0,11
20	2.2.1.5 Sicurezza e protezione dei dati	Attuare, mantenere e sviluppare le procedure e i processi volti ad assicurare il massimo livello di protezione dei dati per quanto riguarda le operazioni amministrative dell'Agenzia e i sistemi d'informazione da essa gestiti e garantirne la piena attuazione. Garantire la conformità con le migliori pratiche e le pertinenti normative in vigore attraverso una stretta collaborazione con il GEPD.	Attuare efficaci procedure interne di protezione dei dati e avviare riesami periodici interni. Elaborare un piano d'azione per colmare le lacune individuate nell'erogazione della protezione dei dati. Il responsabile della protezione dei dati dovrà preparare e presentare al consiglio di amministrazione una relazione annuale riguardante la protezione dei dati, gli incidenti e le attività. L'Agenzia dovrà fornire al personale formazione obbligatoria sui requisiti e sulle norme in vigore in materia di protezione dei dati.	Efficaci procedure di protezione dei dati attuate. Nessun problema di protezione dei dati riscontrato durante l'anno. Piano d'azione attuato, relazione presentata al consiglio di amministrazione con cadenza annuale e formazione obbligatoria per il personale sui problemi relativi alla protezione dei dati introdotta.	1,00	

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
21	2.2.1.6 Elaborazione di relazioni e statistiche	<i>Rispetto di tutti gli obblighi di elaborazione di relazioni previsti dal regolamento istitutivo e dalle basi giuridiche dei sistemi gestiti dall'Agenzia;</i> <i>l'Agenzia presenta un progetto di mandato per la valutazione e assicura un seguito adeguato alle raccomandazioni derivanti dalla valutazione retrospettiva.</i>	<i>Conclusioni delle relazioni entro i tempi previsti dai pertinenti strumenti giuridici; preparazione tempestiva del mandato.</i>	<i>Pieno rispetto di tutti gli obblighi di elaborazione di relazioni e dei tempi previsti dai pertinenti strumenti giuridici;</i> <i>seguito dato alle conclusioni e alle raccomandazioni derivanti dalla valutazione retrospettiva.</i>	1,5	0,5
22	2.2.1.7 Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri	<i>Erogazione continua dell'opportuna formazione tecnica sull'utilizzo dei sistemi SIS II, VIS ed EURODAC alle autorità nazionali partecipanti.</i>	<i>Nel 2015 l'Agenzia dovrà erogare almeno 1 corso su ciascuno dei sistemi gestiti.</i>	<i>Soddisfazione dei partecipanti al corso pari a 3 o maggiore (misurata su una scala da 1 a 5).</i>	1,25	0,45
23	2.2.1.7 Erogazione di formazione sui sistemi agli Stati membri	<i>Inserire nel programma di formazione dell'Agenzia l'obbligo di erogare formazione sul SIS II agli esperti Schengen.</i>	<i>Avviare una valutazione d'impatto sul regolamento che istituisce un meccanismo di valutazione e di controllo per verificare in quale misura l'applicazione dell'acquis di Schengen inciderà sulla futura erogazione di formazione tecnica da parte dell'Agenzia. A seconda dell'esito della valutazione, nel 2015 l'Agenzia dovrà organizzare almeno un corso sull'argomento.</i>	<i>Soddisfazione dei partecipanti al corso pari a 3 o maggiore (misurata su una scala da 1 a 5).</i>	0,75	

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
24	2.2.2.1 Continuo sviluppo per diventare un centro di eccellenza a livello di governance aziendale e di servizi TIC	Sviluppare il quadro di governance dell'Agenzia e il suo modello operativo per garantire operazioni sostenibili ed efficienti in termini di costi, sulla base delle norme settoriali per la governance aziendale e la gestione dei servizi delle tecnologie dell'informazione (ITSM).	L'Agenzia dovrà continuare a sviluppare i suoi modelli operativi e di governance al fine di ottemperare agli standard ITIL/ITSM e alle norme sulle migliori pratiche sviluppando le sue funzioni di pianificazione strategica e l'architettura d'impresa, nonché potenziare ulteriormente le sue capacità di gestione formale dei progetti e di analisi operativa.	Conclusioni nella relazione di valutazione dell'agenzia.	1,00	1,85
25	2.2.2.1 Continuo sviluppo per diventare un centro di eccellenza a livello di governance aziendale e di servizi TIC	Sviluppare ulteriormente la capacità dell'ufficio di gestione dei progetti dell'Agenzia. Passare da un ufficio di gestione dei progetti all'istituzione di un ufficio di gestione dei programmi entro la fine del 2015.	Rafforzare l'attuale ufficio di gestione dei progetti in termini sia di risorse che di procedure operative. Integrare l'ufficio di gestione dei progetti nel modello di governance dell'Agenzia. Inoltre, integrare e allineare i processi di gestione dei programmi al modello di servizio delle operazioni "ordinarie" dell'Agenzia.	Numero di programmi/progetti attuati con una deviazione inferiore al 10 % rispetto al calendario/bilancio previsto.	3,25	0,75
26	2.2.2.1 Continuo sviluppo per diventare un centro di eccellenza a livello di governance aziendale e di servizi TIC	Costante monitoraggio e ottimizzazione del costo totale di proprietà per i sistemi gestiti dall'Agenzia.	Relazione comparativa annuale sul costo totale di proprietà; piano d'azione volto a dare seguito ai risultati della relazione.	Risultati positivi nella relazione comparativa sul costo totale di proprietà.	1,50	
27	2.2.2.2 Attuazione del quadro di governance	Evoluzione del modello di servizio dell'Agenzia.	Revisione annuale del modello di servizio.	L'indagine sulla qualità del servizio giudica almeno	1,00	

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
	dell'Agenzia sulla base delle norme settoriali per la governance aziendale delle TIC			"buono" il livello del servizio.		
28	2.2.2.2 Attuazione del quadro di governance dell'Agenzia sulla base delle norme settoriali per la governance aziendale delle TIC	Proseguimento del periodico follow-up degli indicatori di prestazione chiave per le prestazioni d'impresa.	Regolare raccolta di dati sugli indicatori di prestazione chiave; relazioni sugli indicatori di prestazione chiave; progetto di Score Card equilibrata per aziende.	Periodica trasmissione di informazioni sugli indicatori di prestazione chiave e utilizzo delle analisi sulle prestazioni in tutti i processi decisionali e a tutti i livelli manageriali.	0,5	
29	2.2.2.2 Attuazione del quadro di governance dell'Agenzia sulla base delle norme settoriali per la governance aziendale delle TIC	Sviluppo e miglioramento continui del quadro di gestione dei rischi in seno all'Agenzia.	Attivazione in seno all'Agenzia di una struttura di identificazione e gestione dei rischi che garantisca un processo globale di identificazione e gestione sistematica di tutti i rischi [principali?] a un livello di dettaglio significativo.	Messa a punto di principali indicatori di rischio al fine di supportare le attività e i processi di gestione del rischio operativo da parte dell'Agenzia.	0,5	
30	2.2.2.2 Attuazione del quadro di governance dell'Agenzia sulla base delle norme settoriali per la governance aziendale delle TIC	Ulteriore rafforzamento e approfondimento dei processi di controllo, delle norme e delle verifiche interni.	Attuazione del piano di audit interno; uno o più piani d'azione istituiti in risposta alle raccomandazioni dell'audit interno; attuazione del piano o dei piani di audit esterni secondo programma.	Esito positivo degli audit interni/esterni.	1,25	
31	2.2.2.3 Miglioramento delle competenze	Attenzione posta allo sviluppo delle capacità	Creazione di capacità nel settore biometrico entro la fine del 2015.	Numero di corsi di formazione e convegni	1	0,005

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
	<i>tecnologiche e operative dell'Agenzia</i>	<i>interne, in particolare nel settore biometrico.</i>		<i>seguiti, numero di sessioni interne di condivisione delle conoscenze organizzate.</i>		
32	2.2.2.3 Miglioramento delle competenze tecnologiche e operative dell'Agenzia	Intrecciare relazioni con personalità di punta e istituzioni di ricerca (sia pubbliche che private) in ambiti di comune interesse.	Programma di assistenza annuale per individuare istituzioni nei settori pubblico e privato. Progettazione e messa a punto di indicatori di prestazione per valutare la portata e l'impatto delle attività di assistenza.	Numero di iniziative/progetti comuni realizzati.	0,50	
33	2.2.2.4 Potenziare l'inclusione dei risultati del monitoraggio degli sviluppi nell'ambito della ricerca nell'evoluzione dei sistemi	Se del caso, tener conto dei risultati del monitoraggio delle tecnologie nei processi di gestione operativa e di evoluzione dei sistemi dell'Agenzia.	Fornire alla direzione periodiche relazioni di monitoraggio in merito alle nuove tecnologie e soluzioni applicabili.	Nuove tecnologie/soluzioni individuate e valutate in maniera strutturata. Se del caso, presentazione di tecnologie/soluzioni alla direzione dell'Agenzia e ai gruppi consultivi.	0,25	
34	2.2.3.1 Partenariati con gli Stati membri, le istituzioni dell'UE e altri soggetti e parti interessate	Mantenere e sviluppare un ufficio di collegamento di eu-LISA a Bruxelles, allo scopo di promuovere partenariati rilevanti con gli Stati membri dell'UE e i paesi associati, le istituzioni europee e altri attori pertinenti assicurare un supporto amministrativo e logistico al consiglio di	Espandere e consolidare le attività di comunicazione dell'ufficio di collegamento di eu-LISA con le istituzioni e con altri soggetti; intervento per organizzare incontri periodici e forme di assistenza al consiglio di amministrazione e ai gruppi consultivi.	Immagine positiva dell'Agenzia presso le istituzioni dell'UE; numero/qualità delle iniziative realizzate per promuovere l'immagine dell'Agenzia; convocazione delle riunioni del consiglio di amministrazione e dei gruppi consultivi secondo programma.	2,00 3,00	0,1 0,2 0,34

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
		<i>amministrazione e ai gruppi consultivi attraverso la segreteria del consiglio.</i>				
35	2.2.3.2 Partenariato con altre agenzie	Rafforzare e intensificare la cooperazione con altre agenzie attive nel settore strategico di eu-LISA	Realizzazione di piani d'azione annuali con agenzie pertinenti, conformemente ai memorandum d'intesa sottoscritti, e ricerca di ulteriori opportunità di sottoscrivere memorandum d'intesa formali con altre organizzazioni; rafforzamento e approfondimento delle relazioni esistenti, se utile e fattibile.	Interventi individuati nei piani d'azione attuati come concordato.	1,5	
36	2.2.3.4 Miglioramento della comunicazione esterna	Continuare a promuovere l'Agenzia e a mantenerne un'immagine positiva.	Piena attuazione della strategia di comunicazione esterna di eu-LISA allo scopo di migliorare ulteriormente la sua capacità di trasmettere informazioni ai cittadini e di dare maggior visibilità al mandato e ai progressi dell'Agenzia; organizzazione di conferenze e incontri annuali.	Revisione esterna della strategia di comunicazione dell'Agenzia e delle relative attività al fine di accrescerne l'efficacia; immagine positiva dell'Agenzia; organizzazione della conferenza e delle riunioni annuali.	0,75	0,1 0,4
37	2.2.3.4 Miglioramento della comunicazione esterna	Garantire la pubblicazione puntuale e accurata dei documenti stipulati nelle pertinenti basi giuridiche.	Pubblicazione effettiva e puntuale di tutti gli avvisi legali e regolamentari, dei programmi di lavoro e delle relazioni d'attività dell'Agenzia.	Capacità di informare/redigere relazioni al livello qualitativo prescritto e nei termini concordati/regolamentari.	0,75	0,3
38	2.2.3.4 Miglioramento della comunicazione esterna	Continuare a rafforzare la presenza dell'Agenzia in Internet.	Mantenere e aggiornare regolarmente il sito web dell'Agenzia e ottimizzarne la visibilità in Internet.	Progressivo aumento del numero di hit innescati dai visitatori del sito web dell'Agenzia nel corso dell'anno.	0,50	

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
39	2.2.4.1 Pianificazione strategica	Nel 2015 eu-LISA svilupperà la sua funzionalità di pianificazione strategica e di elaborazione di relazioni; inoltre, integrerà la pianificazione strategica nel suo ciclo annuale di rendicontazione.	Pubblicazione della prima revisione della strategia 2014-2020 dell'Agenzia, in aggiunta alla relazione di attuazione per il programma di lavoro pluriennale. La relazione d'attività annuale per il 2014 e il programma di lavoro 2016 dell'Agenzia saranno trasmessi al consiglio di amministrazione per adozione.	Attuazione della strategia da realizzare in conformità alla relativa tabella di marcia; definizione di obiettivi operativi alla luce della strategia presentata e raggiungimento di tali obiettivi secondo le previsioni.	1	
40	2.2.4.2 Gestione finanziaria	Ulteriore consolidamento e semplificazione delle procedure finanziarie al fine di mantenere un elevato livello di controllo preliminare.	Riduzione del numero di errori e rigetti riferiti nelle procedure ABAC.	Numero di eccezioni all'anno; numero di errori; conformità alle norme di controllo interno.	0,1	
41	2.2.4.2 Gestione finanziaria	Ulteriore miglioramento delle capacità dell'Agenzia di rendicontazione elettronica in ambito finanziario, per ottenere una rendicontazione più accurata delle spese/degli impegni rispetto al bilancio.	Nel corso del 2015, miglioramento della funzionalità di rendicontazione, ossia una relazione sull'esecuzione del bilancio dettagliata per il 2015.	Relazioni periodiche mensili trasmesse puntualmente; revisioni trimestrali del bilancio trasmesse puntualmente; azioni correttive messe a punto come richiesto.	0,1	
42	2.2.4.2 Gestione finanziaria	Miglioramento delle cifre di utilizzo del bilancio dell'Agenzia per il 2015.	Miglioramento dell'importo di bilancio complessivo utilizzato rispetto al precedente periodo di riferimento.	Obiettivo per il 2015: tasso di utilizzo del bilancio superiore al 95 %.	0,2	
43	2.2.4.3 Logistica e	Fornire servizi nel campo	Gestione e realizzazione efficaci di interventi ordinari di tipo logistico e	Soddisfazione del personale	0,1	

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
	gestione delle strutture	della gestione degli edifici, delle strutture e della logistica a Tallinn.	infrastrutturale presso la sede. Garantire nella misura del possibile che gli elementi di logistica e gestione delle strutture del programma per una nuova sede dell'Agenzia a Tallinn rispettino il calendario degli interventi.	per le condizioni di lavoro negli uffici; puntualità nella gestione di domande nuove/modificate; costi operativi medi delle strutture.		
44	2.2.4.3 Logistica e gestione delle strutture	Fornire servizi nel campo della gestione degli edifici, delle strutture e della logistica a Strasburgo.	Gestione e realizzazione efficaci di interventi ordinari di tipo logistico e infrastrutturale presso la sede. Tempestiva realizzazione di nuove infrastrutture per il centro dati di Strasburgo, nel rispetto dei limiti di bilancio.	Tempestiva realizzazione di nuove infrastrutture, nel rispetto dei limiti di bilancio; realizzazione puntuale del progetto per la ricostruzione della sede di Strasburgo.	1	12,085
45	2.2.4.3 Logistica e gestione delle strutture	Fornire servizi nel campo della gestione degli edifici, delle strutture e della logistica a St Johann im Pongau.	Gestione e realizzazione efficaci di interventi ordinari di tipo logistico e infrastrutturale presso la sede.	Erogazione puntuale dei servizi.	0,1	
46	2.2.4.3 Logistica e gestione delle strutture	Erogazione continuativa di servizi di logistica routinari a tutte le sedi dell'Agenzia.	Piena attuazione del sistema di gestione degli immobili, per garantire il funzionamento routinario ininterrotto e continuo dei servizi di logistica e gestione delle strutture a tutte le sedi dell'Agenzia.	Aggiornamento dell'inventario degli immobili; conformità alle norme di controllo interno	1,0	
47	2.2.4.4 Appalti	Consolidare ulteriormente le procedure finanziarie e d'appalto.	Consolidamento delle procedure interne esistenti e loro revisione periodica in base alle raccomandazioni dei revisori interni/esterni e alla luce di (eventuali) modifiche alle norme e ai regolamenti applicabili.	Perfezionamento del flusso di lavoro interno (ossia delle relazioni tra i soggetti operativi e l'appalto) e dell'interfaccia con i sistemi finanziari interni.	0,05	

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
48	2.2.4.4 Appalti	Consolidare ulteriormente le procedure finanziarie e d'appalto.	Periodici corsi di formazione interni e tutoraggio su richiesta al personale coinvolto nell'attuazione del piano di approvvigionamento; creazione di una piattaforma di e-learning per offrire al personale coinvolto nel ciclo degli appalti la possibilità di condividere le lezioni apprese e per contribuire alla mappatura dei rischi specifici correlati agli appalti.	Aumento del numero di membri del personale formati e creazione di un'ampia consapevolezza delle implicazioni legali delle attività di gestione degli appalti e dei contratti.	0,05	
49	2.2.4.4 Appalti	Consolidare ulteriormente le procedure finanziarie e d'appalto.	Coordinamento di tutte le fasi del ciclo di approvvigionamento e presentazione settimanale di un riscontro sulla situazione in atto.	Aumento del numero delle procedure d'appalto portate a termine con successo e nei tempi previsti (ossia in conformità con il piano di approvvigionamento, purché sia stato tempestivamente fornito il capitolato d'onere).	0,25	
50	2.2.4.4 Appalti	Consolidare ulteriormente le procedure finanziarie e d'appalto.	Fornitura di consulenza legale in materia di gestione dei contratti (su richiesta).	Maggior consapevolezza giuridica e conformità alle disposizioni di legge nella gestione dei contratti.	0,1	
51	2.2.4.4 Appalti	Preparare, attuare e monitorare un piano di approvvigionamento.	Piano di approvvigionamento per il 2015.	Attuazione del piano di approvvigionamento in conformità con le norme in materia di qualità (accuratezza delle informazioni e coerenza con il bilancio approvato) e nel rispetto dei tempi previsti.	0,1	

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
52	2.2.4.4 Appalti	Preparare, attuare e monitorare un piano di approvvigionamento.	Realizzazione di un sistema di monitoraggio informatico per il piano di appalto.	Controllo periodico del piano mediante il nuovo sistema informatico (individuazione di ritardi/colli di bottiglia e pronta attivazione di misure correttive).	0,2	
53	2.2.4.4 Appalti	Preparare, attuare e monitorare un piano di approvvigionamento.	Studio di fattibilità e progettazione di un'area per l'interscambio di dati elettronici, ai sensi dell'articolo 79 del regolamento finanziario quadro, in vista della graduale introduzione dell'e-procurement (approvvigionamento elettronico).	Consolidamento del mandato per l'area di interscambio di dati elettronici (e-procurement).	0,2	
54	2.2.4.5 Risorse umane	Ulteriore sviluppo del quadro formativo dell'Agenzia.	Attuazione della strategia di apprendimento e sviluppo dell'Agenzia.	Soddisfazione del personale per l'opportunità di sviluppo individuale; efficienza/efficacia del personale dopo l'erogazione dei corsi di formazione.	0,50	0,5
55	2.2.4.5 Risorse umane	Ulteriore sviluppo del quadro formativo dell'Agenzia.	Attuazione del piano formativo annuale dell'Agenzia per il 2015.	Numero di corsi di formazione pianificati rispetto ai corsi erogati; numero di membri del personale formati; soddisfazione del personale nei confronti della formazione ricevuta; efficienza/efficacia del personale dopo l'erogazione dei corsi di formazione.	0,25	0,25

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
56	2.2.4.5 Risorse umane	Ulteriore sviluppo del quadro formativo dell'Agenzia.	Integrare ulteriormente e migliorare la cultura dell'e-learning in seno all'Agenzia.	Percentuale di corsi di formazione annui erogati tramite e-learning rispetto alla totalità dei corsi; soddisfazione del personale.	0,25	0,5
57	2.2.4.5 Risorse umane	Attuazione della strategia dell'Agenzia in materia di risorse umane.	Attuazione della strategia dell'Agenzia in materia di risorse umane.	Attuazione della strategia dell'Agenzia in materia di risorse umane.	2,00	
58	2.2.4.5 Risorse umane	Ulteriore sviluppo del quadro delle competenze dell'Agenzia.	Ulteriore standardizzazione del ruolo professionale e delle categorie professionali e avvio di un sondaggio sul coinvolgimento del personale.	Processi di assunzione, selezione e sviluppo del personale da ricondurre al quadro delle competenze.	1,50	
59	2.2.4.5 Risorse umane	L'assunzione e la fidelizzazione del personale sono conformi agli obiettivi fissati.	Rispetto degli obiettivi per quanto concerne le assunzioni di collaboratori aggiuntivi per l'EES e il programma RTP nel 2015. Interventi finalizzati a mantenere basso il ricambio di personale.	Occupazione dei posti vacanti entro 20 settimane dalla pubblicazione degli annunci e tassi di ricambio del personale inferiori al 5 % all'anno.	1,50	
60	2.2.4.6 Comunicazione interna	Promuovere la missione, la visione e i valori fondamentali dell'Agenzia e utilizzarli come motori dello sviluppo della sua cultura istituzionale.	Gestione e miglioramento di un sito intranet su misura per l'Agenzia.	Progressivo aumento del numero di hit innescati dai visitatori dell'intranet dell'Agenzia nel periodo in questione.	1,50	0,1
61	2.2.4.6 Comunicazione interna	Migliorare la comunicazione interna tra le sedi dell'Agenzia.	Attuare il piano di comunicazione interna.	Realizzare il piano di comunicazione interna dell'Agenzia come previsto.	0,50	

N. rif.	Obiettivo operativo	Obiettivo specifico	Risultato (alla fine del 2015)	Indicatore(i) di prestazione suggerito(i)	Stime STS per il 2015	Bilancio 2015: stanziamenti d'impegno (Mio EUR)
62	2.2.4.8 Audit interno	Realizzare gli impegni di audit interno secondo quanto specificato nel piano di audit interno per il 2015.	Trasmissione tempestiva di pertinenti relazioni di audit interno alla direzione.	Piena attuazione dei controlli e delle attività raccomandati nel piano di audit e, se del caso, messa a punto di appropriati piani d'intervento.	1,00	
63	2.2.4.8 Audit interno	Se necessario, contattare revisori esterni e la Corte dei conti.	Agevolare le attività sul campo condotte da altri revisori presso l'Agenzia in caso di interventi ad hoc.	Collaborare pienamente alle attività sul campo condotte da altri revisori presso l'Agenzia.	0,25	
64	2.2.4.7 Gestione dei documenti	Messa a punto di sistemi efficaci di gestione delle informazioni e dei documenti.	Sviluppo e attuazione di un sistema di gestione dei documenti che si rifaccia alle norme della Commissione europea e sia conforme alle pertinenti norme in materia di protezione dei dati e sicurezza.	Piena conformità del sistema di gestione dei documenti dell'Agenzia alla norma ISO 15489.	2,50	
TOTALE					116,8	

ALLEGATO B: BILANCIO 2015: PREVISIONE DI BILANCIO DI ALTO LIVELLO PER IL 2015

Stanziamenti	Esercizio 2013 (risultato)		Esercizio 2014		Esercizio 2015		
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Tipo
TITOLO 1 - Spese per il personale	6 791 186	6 141 792	18 290 000	18 290 000	15 605 353	15 605 353	SND
TITOLO 2 - Spese di infrastruttura e amministrative	7 841 284	1 603 452	16 850 000	16 850 000	17 932 000	17 932 000	SND
TITOLO 3 - Spese operative	46 067 369	10 009 371	24 240 000	29 770 715	43 415 548	43 415 548	SD
30 Condivisione dell'infrastruttura dei sistemi (sistemi principali)	0	0	9 050 000	4 050 000	4 510 000	2 510 000	SD
31 SIS II	30 010 093	836 742	0	8 787 199	2 153 371	8 153 371	SD
32 VIS/BMS	8 770 072	9 084 464	6 500 000	8 243 516	27 029 451	20 029 451	SD
33 EURODAC	6 876 854	88 165	5 500 000	5 500 000	1 010 978	4 010 978	SD
36 Servizi di supporto esterni direttamente collegati ai sistemi principali	410 350	1 550 000	3 806 500	0	3 806 500	3 806 500	SD
37 Riunioni e missioni direttamente collegate ai sistemi principali	0	0	950 000	950 000	715 248	715 248	SD

Stanziamenti	Esercizio 2013 (risultato)		Esercizio 2014		Esercizio 2015		
38 Formazione direttamente collegata alle operazioni ¹³	0	0	690 000	690 000	690 000	690 000	SD
39 Preparativi per nuovi sistemi	0	0	0	0	3 500 000	3 500 000	SD
TOTALE	60 699 840	17 754 617	59 380 000	64 910 715	76 952 900	76 952 900	

¹³ Per gli Stati membri (450 000 EUR) e interna (240 000 EUR)

ALLEGATO C: PANORAMICA DEI RISCHI AZIENDALI CRITICI E DELLE MISURE DI ATTENUAZIONE

Come elemento fondamentale del suo quadro di governance complessivo, l'Agenzia ha sviluppato e attuato un processo di gestione dei rischi a livello aziendale. Il suo scopo è identificare e valutare i rischi a livello organizzativo nonché definire una strategia di risposta per ciascuno di questi. Il processo è integrato nel ciclo annuale di pianificazione ed elaborazione di relazioni, in conformità della norma di controllo interno (NCI) n. 6 della Commissione.

Un rischio è definito come un evento incerto o una serie di eventi che, se si dovessero verificare, avrebbero un effetto negativo o positivo sul raggiungimento degli obiettivi indicati nel programma di lavoro annuale e sul conseguimento degli obiettivi a medio termine dell'Agenzia. La seguente panoramica mostra solo i rischi critici, mentre un piano di gestione dei rischi distinto illustrerà tutti i rischi individuati a livello organizzativo.

Panoramica dei principali rischi critici per l'organizzazione che potrebbero compromettere l'attuazione del programma di lavoro del 2015

N. rif.	Descrizione del rischio (causa, evento ed effetto)	Obiettivi del programma di lavoro interessati	Tipo di risposta ¹⁴	Azioni
R 01	Riduzioni del bilancio/risorse insufficienti per far fronte alle esigenze dell'Agenzia	Gestione operativa dei sistemi, evoluzione dei sistemi; infrastruttura di comunicazione; sviluppo e messa a punto di nuovi sistemi; attività di ricerca e sviluppo	Riduzione	<ul style="list-style-type: none"> a) individuare misure efficienti per il monitoraggio del e la partecipazione al processo di bilancio e condurre trattative con le parti interessate; b) valutare l'opportunità di assumere un responsabile del bilancio per garantire un controllo migliore.
R 02	Risorse insufficienti per realizzare il portafoglio chiave dell'Agenzia	Tutti	Riduzione	<ul style="list-style-type: none"> a) adeguare la struttura operativa dell'Agenzia al fine di accrescerne l'efficienza e l'efficacia; b) gestire con maggiore efficienza ed efficacia l'attuazione delle richieste delle parti interessate; c) rafforzare e automatizzare ove possibile gli strumenti tecnici a sostegno del personale operativo, come le capacità di raccolta dei dati statistici o di monitoraggio (per esempio, attitime, apposite relazioni sulla pianificazione / assegnazione

¹⁴ Le risposte al tipo di rischio sono: riduzione (adottare azioni per ridurre al minimo la probabilità o l'impatto; la responsabilità dell'effetto/degli effetti del rischio e della risposta/delle risposte è in capo all'Agenzia); rimozione (modificare la portata dell'obiettivo pertinente); trasferimento (una terza parte si assume la responsabilità del rischio); accettazione (decisione cosciente e intenzionale di accettare il rischio e, soprattutto, l'effetto/gli effetti possibili sull'obiettivo); condivisione (la responsabilità dell'effetto/degli effetti del rischio e della risposta/delle risposte è condivisa dalle parti interessate).

N. rif.	Descrizione del rischio (causa, evento ed effetto)	Obiettivi del programma di lavoro interessati	Tipo di risposta ²⁴	Azioni
				<i>delle risorse).</i>
R 03	<i>Elevato carico di lavoro nel settore appalti</i>	<i>Gestione operativa dei sistemi; evoluzione dei sistemi; sviluppo e attuazione di nuovi sistemi; sicurezza e protezione dei dati; gestione finanziaria, appalti, logistica e amministrazione.</i>	<i>Riduzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> a) <i>migliorare la pianificazione e il coordinamento delle attività dell'Agenzia nel settore degli appalti;</i> b) <i>accrescere la consapevolezza in seno all'Agenzia in merito all'importanza di pianificare tempestivamente le esigenze in termini di appalti;</i> c) <i>valutare se sia possibile individuare opportunità di appalti comuni con gli Stati ospitanti e/o con altri organismi dell'UE, comprese le agenzie;</i> d) <i>valutare l'opportunità di assumere nuovo personale per il gruppo responsabile degli appalti.</i>
R 04	<i>Risorse informatiche istituzionali insufficienti</i>	<i>Tutti</i>	<i>Riduzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> a) <i>definire una strategia per l'erogazione di servizi informatici istituzionali di eu-LISA, che disciplini l'impiego dei servizi informatici istituzionali e fornisca suggerimenti per un investimento di risorse efficiente ed efficace;</i> b) <i>aggiungere ulteriori risorse provenienti da fornitori di servizi esterni, al fine di rafforzare la capacità di eu-LISA di erogare servizi informatici istituzionali.</i>
R 05	<i>Pianificazione inadeguata delle attività, che produce un impatto sull'impegno delle parti interessate e sull'esecuzione del bilancio</i>	<i>Tutti</i>	<i>Riduzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> a) <i>redigere e attuare una strategia di gestione delle parti interessate;</i> b) <i>presentare le priorità di lavoro annuali ai presidenti dei gruppi consultivi onde assicurarsi un loro coinvolgimento preliminare prima della trasmissione formale del programma di lavoro annuale (AWP) ai membri dei gruppi consultivi;</i> c) <i>rivedere il calendario di pianificazione dell'AWP in modo che tenga conto del coinvolgimento preliminare di tutti i gruppi delle parti interessate;</i> d) <i>redistribuire la responsabilità del bilancio (partecipazione al bilancio) gradatamente all'interno dell'organizzazione, fra l'altro sensibilizzando il personale, trasformando il processo in un percorso distribuito/dal basso anziché accentrato/dall'alto ed effettuando verifiche e previsioni sistematiche di conseguenza;</i> e) <i>migliorare l'integrazione delle attività e la pianificazione finanziaria ottimizzando l'accuratezza del</i>

N. rif.	Descrizione del rischio (causa, evento ed effetto)	Obiettivi del programma di lavoro interessati	Tipo di risposta ²⁴	Azioni
				<p>programma di lavoro annuale (AWP) in materia di bilancio, in modo da diventare il punto di riferimento unico per la formazione del bilancio per quanto concerne le spese operative e determinati progetti amministrativi;</p> <p>f) valutare se potenziare ulteriormente l'organico assumendo un responsabile del bilancio.</p>
R 06	Limitata valutazione d'impatto delle modifiche alla legislazione	Tutti	Riduzione	<p>a) individuare le proposte legislative più pertinenti e importanti che potrebbero avere un impatto sull'Agenzia nel T4-2014;</p> <p>b) applicare uno strumento mensile per comunicare e informare la dirigenza in merito agli esiti/ai risultati di a) nel T1-2015</p>
R 07	Locali inadeguati	Tutti	Riduzione	<p>a) concludere il contratto per la locazione di uno spazio per uffici temporaneo, al fine di migliorare la situazione presso la struttura di Strasburgo nel breve termine;</p> <p>b) realizzare e monitorare da vicino il progetto di ricostruzione presso la sede di Strasburgo onde garantire che sia completato nei tempi previsti e nel rispetto del progetto definito e degli standard di qualità (36 mesi previsti a partire dall'inizio del 2015).</p>
R 08	Efficienza organizzativa limitata a causa dell'esistenza di più sedi	Tutti	Riduzione	<p>a) effettuare uno studio per valutare l'efficienza dell'attuale struttura dell'Agenzia e per avere suggerimenti in merito alla realizzazione di una struttura più efficiente per quanto concerne la missione principale di eu-LISA, ossia la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala;</p> <p>b) partecipare (dirigenti e personale nominato) a corsi di formazione appositi per migliorare la leadership e la capacità di lavorare in squadre virtuali.</p>

ALLEGATO D: TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI APPALTI E PROGETTI PREVISTI PER IL 2015

N. rif.	Riferimento alla sezione di bilancio	Descrizione del progetto	Spiegazione/Giustificazione	Bilancio stimato (Mio EUR)	Necessario un appalto?	Osservazioni
1	20	Attuazione del contratto per la progettazione e l'intervento di costruzione a Strasburgo	Ampliamento e aggiornamento e la sede operativa di eu-LISA	11,5	No. Già avviato nel 2014, aggiudicazione prevista nel T1 del 2015 una volta ottenuta l'approvazione dell'autorità di bilancio.	Il bilancio approvato sarà utilizzato per l'impegno di bilancio iniziale al titolo 2.
2	30	Capacità di gestione in remoto - fase 2	Gestione in remoto dei sistemi di core business (CBS) presso il CU e il BCU: studio e attuazione	0,85	Contratto specifico assegnato nell'ambito del contratto quadro DIGIT	
3	30	Virtualizzazione	Studio per definire la fattibilità e le modalità di esecuzione del progetto	0,2	Contratto specifico assegnato nell'ambito del contratto quadro DIGIT	
4	31	Attuazione del contratto quadro per la manutenzione in condizioni di efficienza operativa del SIS II	Servizi di manutenzione correttiva, adattiva ed evolutiva, compresa la fornitura di hardware e software per garantire il funzionamento del SIS II, in conformità con i requisiti applicabili del regolamento.	2,1	No. Nel 2014 eu-LISA ha sottoscritto il contratto per la manutenzione e i contratti specifici per l'attuazione.	Il bilancio approvato sarà utilizzato per creare nuovi contratti specifici e/o per aumentare i tetti dei contratti esistenti.
5	32	Attuazione del contratto quadro per la	Servizi di manutenzione correttiva, adattiva ed	26,55	No. Il contratto per la manutenzione è stato	Bilancio approvato da utilizzare per estendere i servizi di manutenzione

N. rif.	Riferimento alla sezione di bilancio	Descrizione del progetto	Spiegazione/Giustificazione	Bilancio stimato (Mio EUR)	Necessario un appalto?	Osservazioni
		manutenzione in condizioni di efficienza operativa del VIS/BMS	evolutiva, compresa la fornitura di hardware e software per garantire il funzionamento del VIS e del BMS, in conformità con i requisiti applicabili del regolamento.		sottoscritto dalla DG HOME nel 2012 e trasferito a eu-LISA nel maggio 2013. Servizi complementari potrebbero essere richiesti all'attuale contraente tramite procedura negoziata ai sensi dell'articolo 134, paragrafo 1, lettera e) RAP. Servizi aggiuntivi potrebbero essere richiesti all'attuale contraente tramite procedura negoziata ai sensi dell'articolo 134, paragrafo 1, lettera f) RAP.	periodica per un quarto anno (proroga prevista dall'avviso di gara originale) oltre che per realizzare le evoluzioni prioritarie ("VIS playground 2.0", "VIS DB increase", "VIS dynamic allocation", "VIS interface evolutions", "VIS CU-BCU Active-Active", "VIS asynchronous ordered queuing design flow fix", "VIS flow control")
6	33	Attuazione delle disposizioni concernenti la manutenzione relative ai contratti quadro per il trasferimento ("clone") e la rifusione di EURODAC	Servizi di manutenzione correttiva, adattiva ed evolutiva, compresa la fornitura di hardware e software per garantire il funzionamento di EURODAC, in conformità con i requisiti applicabili del regolamento.	n/d	No. I contratti quadro per il "clone" e la rifusione sono già stati sottoscritti, rispettivamente, nel 2013 e nel 2014.	Il bilancio approvato sarà utilizzato per attivare i servizi di manutenzione mediante richieste di servizio.
7	36	Attuazione del contratto quadro interistituzionale (con la DG HOME) per la fornitura di esperti esterni	Esteralizzazione di esperti a sostegno delle operazioni di eu-LISA	3,8	No. Già avviato nel 2014, aggiudicazione prevista nel T1 del 2015.	Il bilancio approvato sarà utilizzato in aggiunta all'esecuzione dell'impegno globale realizzato nell'esercizio 2014, in base alle esigenze programmati in termini di esperti esterni.

N. rif.	Riferimento alla sezione di bilancio	Descrizione del progetto	Spiegazione/Giustificazione	Bilancio stimato (Mio EUR)	Necessario un appalto?	Osservazioni
8	37	Attuazione del contratto quadro di eu-LISA per l'organizzazione di eventi	Organizzazione di gruppi consultivi (4 nel 2015, uno per ciascuno dei 3 sistemi)	0,34	No. Il contratto quadro è già stato sottoscritto nel 2015.	
9	38	Attuazione del contratto quadro di eu-LISA per l'organizzazione di eventi	Corsi di formazione esterni per gli Stati membri	0,45	No. Il contratto quadro è già stato sottoscritto nel 2015.	